

# **TRIBUNALE DI COMO**



## **CARTA DEI SERVIZI 2025**

# TRIBUNALE DI COMO

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE .....</b>	<b>2</b>
1.1 INTRODUZIONE ALLA CARTA DEI SERVIZI .....	2
1.2 PRINCIPI E FINALITA' DELLA CARTA .....	2
<b>2. CRITERI E MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI.....</b>	<b>6</b>
2.1 L'ACCESSO AI SERVIZI .....	6
2.2 COME ARRIVARE .....	6
2.3 CONTATTI .....	8
2.4 ORARI .....	9
<b>3. AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA .....</b>	<b>9</b>
<b>4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL TRIBUNALE .....</b>	<b>12</b>
4.1 IL TRIBUNALE COME ISTITUZIONE .....	12
4.2 IL TRIBUNALE DI COMO – L'EDIFICIO .....	13
4.3 LA STRUTTURA DELL'UFFICIO .....	14
4.3.1 Area Amministrativa – Contabile .....	14
4.3.2 Area Civile .....	17
4.3.3 Area Penale .....	22
<b>5. I SERVIZI .....</b>	<b>27</b>
5.1 AREA CIVILE .....	29
5.1.1. CONTENZIOSO .....	32
5.1.2 VOLONTARIA GIURISDIZIONE .....	37
5.1.3 LAVORO PREVIDENZA E ASSISTENZA OBBLIGATORIA .....	41
5.1.4 ESECUZIONI CIVILI .....	43
5.1.5 PROCEDURE CONCORSUALI .....	50
5.2 AREA AMMINISTRATIVA – CONTABILE .....	51
5.3 AREA PENALE .....	60
<b>6. DIRITTI DI COPIA .....</b>	<b>63</b>
<b>7. GLOSSARIO .....</b>	<b>65</b>
<b>8. TERMINI MAGGIORMENTE USATI NELL'AMBITO DEL DIRITTO CIVILE A BENEFICIO DEL CITTADINO UTENTE.....</b>	<b>82</b>

# TRIBUNALE DI COMO

## **1. Presentazione**

L'obiettivo della Carta dei Servizi è illustrare in maniera chiara e organica i servizi offerti ai cittadini dall'Ufficio Giudiziario attraverso un linguaggio diretto ed efficace, in modo da consentire all'utente di conoscere i servizi offerti dal Tribunale con le relative procedure e la documentazione necessaria a corredo delle varie istanze.

Per rispondere agli obiettivi indicati la presente Carta è articolata in otto sezioni e, tra queste, la quinta è riservata ai servizi offerti da questo Ufficio.

### **1.1 Introduzione alla Carta dei Servizi**

Il tema della comunicazione pubblica è sempre più sentito in una P.A. ad impronta manageriale. Essa è finalizzata a garantire lo scambio di dati ed informazioni tra enti pubblici e privati cittadini, il tutto nel quadro di una P.A. trasparente e attenta al soddisfacimento degli interessi pubblici e degli utenti.

L'attività di comunicazione è infatti importantissima nell'ambito dell'agire istituzionale.

Si tratta di un'esigenza che scaturisce dal nuovo ordine, non più gerarchico ma funzionale, tracciato con le riforme Bassanini e consolidatosi alla luce delle ultime manovre che hanno contribuito a ridefinire il volto della P.A. in chiave moderna e paritaria.

Per comunicazione pubblica si intende ogni attività rivolta a fornire messaggi e informazioni da amministrazioni pubbliche o altri enti erogatori di servizi pubblici agli utenti dei servizi.

È in questo contesto che si inserisce la Carta dei Servizi. Essa vuole migliorare il rapporto con l'utenza creando nuovi canali di comunicazione grazie all'ausilio di nuove tecnologie. Risponde all'esigenza di sviluppare modalità di comunicazione efficaci ed interattive nei confronti dei cittadini e degli avvocati, organizzando e rendendo noti i vari servizi offerti.

Lo scopo della Carta dei Servizi, infatti, è quello di rendere gli uffici del Tribunale maggiormente vicini e quindi più accessibili al cittadino, ma anche contribuire a ricomporre la diffidenza e la sfiducia, esistente tra gli utenti e gli apparati giudiziari, che si è creata nel corso degli anni. La corruzione e la scarsa trasparenza di chi gestisce la cosa pubblica hanno sempre rappresentato un male endemico che ha causato la perdita della fiducia dei cittadini che, quotidianamente, assistono ad episodi di degenerazione morale che, piuttosto frequentemente, interessano alte sfere istituzionali chiamante a tutelare e ad amministrare la cosa pubblica

### **1.2 Principi e finalità della carta**

La Carta dei Servizi si ispira alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 e al Decreto Legislativo n. 286/1999.

Il Tribunale di Como, con la redazione della Carta, vuole definire le garanzie di qualità del servizio offerto al fine di rafforzare il rapporto di fiducia con l'utenza in genere e i cittadini in particolare.

Il Tribunale di Como nell'erogare i propri servizi, s'impegna a rispettare i seguenti principi fondamentali:

# TRIBUNALE DI COMO

- **Uguaglianza e imparzialità:** i servizi erogati sono forniti secondo imparzialità ed equità, sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzione di sesso, di nazionalità, o di altri aspetti connessi alla propria condizione. Il Tribunale di COMO mantiene la riservatezza dei dati personali e s'impegna ad adottare iniziative per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze dei soggetti disabili;
- **Continuità:** l'erogazione dei servizi è svolta in maniera continuativa, tenendo conto degli orari definiti, dei periodi festivi e delle cause di forza maggiore. Il Tribunale s'impegna a comunicare preventivamente eventuali cambiamenti o interruzioni programmate nell'erogazione del servizio, in modo da garantire, per quanto possibile, una riduzione dei disagi;
- **Partecipazione e trasparenza:** il Tribunale di COMO promuove un'adeguata informazione e partecipazione dei dipendenti al miglioramento del servizio erogato, garantendo modi e forme per inoltrare suggerimenti, segnalazioni, proposte di miglioramento e svolgendo campagne orientate alla cosiddetta customer satisfaction;
- **Efficacia ed efficienza:** il Tribunale di COMO s'impegna a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio erogato, adottando le soluzioni strutturali, tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il contesto normativo in cui rientra la stesura della Carta dei Servizi è il seguente:

<b>Legge del 7.8.1990 n.241</b> “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”	La norma disciplina l'attività amministrativa e determina i criteri sui quali deve essere basata: economicità, efficacia e trasparenza, nell'ottica di una maggiore integrazione tra cittadino e pubbliche amministrazioni.
<b>Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.1.1994</b> “Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”	La norma individua i principi cui deve essere uniformata in generale e progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione.
<b>Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.10.1994</b> “Direttiva sui principi per l'istituzione ed il funzionamento degli uffici per le relazioni con il pubblico e Legge 150 del 07/06/2000, “Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni”	La direttiva e la legge intervengono sulla definizione dei principi e delle modalità per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici preposti alle relazioni con il pubblico.

# TRIBUNALE DI COMO

<p><b>Decreto Legislativo del 12.5.1995 n.163 (convertito con la L. 11.7.1995 n.273)</b> “Misure urgenti per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per il miglioramento dell’efficienza delle P.A.”</p>	<p><b>Art. 2 Qualità dei servizi pubblici</b> <b>Comma 1</b> - Con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono emanati schemi generali di riferimento di Carte dei Servizi pubblici, predisposte, d’intesa con le amministrazioni interessate, dal Dipartimento della Funzione Pubblica per i settori individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell’art. 5, comma 2, lettere b, e, f, della Legge 23.08.1988 n. 400; <b>Comma 1bis</b> - I decreti di cui al comma 1 tengono conto delle norme del “Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” adottate con decreto del Ministro della Funzione Pubblica; <b>Comma 2</b> - Gli Enti erogatori dei servizi pubblici, non oltre 120 giorni dalla data di emanazione dei decreti di cui al comma 1, adottano le rispettive carte dei servizi pubblici sulla base dei principi indicati dalla direttiva dello schema generale di riferimento dandone adeguata pubblicità agli utenti e comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.</p>
<p><b>Legge dell’8.11.2000 n.328</b> “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali“</p>	<p><b>Art. 13 Carta dei servizi sociali</b> <b>Comma 2</b> - Nella carta dei servizi sociali sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti. Al fine di tutelare le posizioni soggettive e di rendere immediatamente esigibili i diritti soggettivi riconosciuti, la carta dei servizi sociali, ferma restando la tutela per via giurisdizionale, prevede per gli utenti la possibilità di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi.</p>

# TRIBUNALE DI COMO

**Disegno di Legge 3209bis (ddl Brunetta)**, convertito in legge, "Disposizioni in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica Amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche e per la codificazione in materia di Pubblica Amministrazione"

## **Titolo III**

La Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche raccoglierà in un unico provvedimento i diritti dei cittadini e i doveri delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, in modo da definire con chiarezza quali comportamenti l'amministrazione è obbligata a tenere o a evitare nello svolgimento delle proprie attività e nell'erogazione dei servizi, con individuazione delle sanzioni da applicare in caso di mancato adempimento degli stessi obblighi. I principi e criteri cui dovrà attenersi il Governo nell'emanazione della Carta dei doveri sono i seguenti:

**A. Trasparenza**, come prevede il decreto legislativo di riforma del lavoro pubblico n.150/2009, consiste nella accessibilità totale attraverso la pubblicazione sui siti internet delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative all'organizzazione, all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati conseguiti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

**B. Eliminazione delle molestie amministrative**, l'Amministrazione deve astenersi da qualsiasi azione che determini inutile molestia per i cittadini: si prevederanno sanzioni per chi avanza richieste di pagamenti già adempiuti.

**C. Tempi ragionevoli di adozione dei provvedimenti**, e progressiva riduzione dei tempi di risposta delle Amministrazioni.

**D. Cortesia e disponibilità**, tutti i pubblici dipendenti dovranno usare cortesia e disponibilità nei confronti dei cittadini, da considerare come un cliente della Pubblica Amministrazione, dalla quale ha diritto a ricevere servizi di qualità.

**E. Chiarezza e semplicità del linguaggio**, il linguaggio utilizzato nei provvedimenti amministrativi dovrà essere semplice e chiaro per consentire ai cittadini anche un controllo sull'attività svolta dalla Pubblica Amministrazione.

**F. Accesso ai servizi**, le amministrazioni pubbliche e i gestori dei servizi pubblici devono garantire agli utenti l'accesso più facile e rapido alle informazioni e ai servizi offerti tramite l'utilizzo delle tecnologie telematiche.

**G. Documentazione amministrativa**, si vieta alle amministrazioni di richiedere al cittadino e alle imprese informazioni, dati e documenti in possesso della stessa o di altre amministrazioni pubbliche, stabilendo il principio dell'acquisizione diretta, anche tramite l'accesso per via telematica alle banche dati delle amministrazioni certificanti.

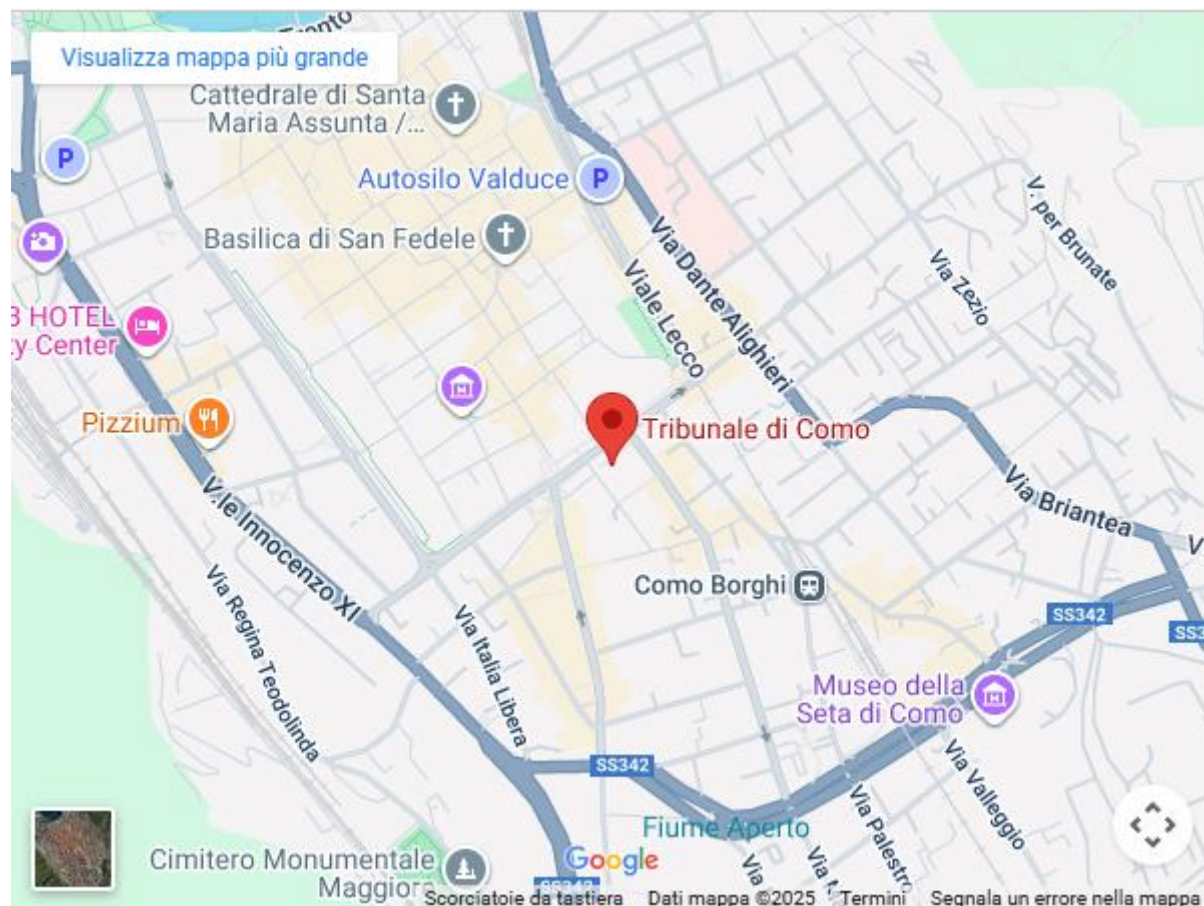
**H. Strumenti e poteri sostitutivi**, si regolerà il ricorso agli strumenti sostitutivi, da attivare in caso di omissioni, inadempienze e ritardi.

# TRIBUNALE DI COMO

## 2. CRITERI MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

### 2.1 L'accesso ai servizi

Il Tribunale di COMO ha sede presso il Palazzo di Giustizia, in Viale Spallino n. 5, come illustrato nella mappa sottostante:



[https://www.google.com/maps/place/Tribunale+di+Como/@45.8067353,9.0840187,17z/data=!3m1!4m6!3m5!1s0x47869c34555f696b:0x210e96db114d958!8m2!3d45.8067316!4d9.0865936!16s%2Fg%2F11fnwj88s?entry=ttu&g\\_ep=EgoyMDI1MTAyNi4wIKXMDS0ASAFQAw%3D%3D#:~:text=%3Ciframe%20src%3D%22https,when%2Ddowngrade%22%3E%3C/iframe%3E](https://www.google.com/maps/place/Tribunale+di+Como/@45.8067353,9.0840187,17z/data=!3m1!4m6!3m5!1s0x47869c34555f696b:0x210e96db114d958!8m2!3d45.8067316!4d9.0865936!16s%2Fg%2F11fnwj88s?entry=ttu&g_ep=EgoyMDI1MTAyNi4wIKXMDS0ASAFQAw%3D%3D#:~:text=%3Ciframe%20src%3D%22https,when%2Ddowngrade%22%3E%3C/iframe%3E)

### 2.2 Come arrivare

Dalla barriera autostradale di Como Centro (percorso in auto)

*Prendi l'uscita Como Centro verso Como Centro*

*500 m*

*Continua su Via Cecilio*

*240 m*

*Alla Rotatoria dell'Alambicco, prendi l'uscita 2<sup>a</sup> e rimani su Via Cecilio*

*Attraversa la rotonda*

*1,0 km*

*Alla rotonda prendi la 4<sup>a</sup> uscita e prendi Via Pasquale Paoli*

# TRIBUNALE DI COMO

120 m

*Alla rotonda, prendi la 1<sup>a</sup> uscita e rimani su Via Pasquale Paoli*

1,2 km

*A Piazzale Camerlata prendi la 1<sup>a</sup> uscita e prendi Via Napoleona/SS342*

1,7 km

*Alla rotonda prendi la 2<sup>a</sup> uscita e prendi Via Achille Grandi/SS342*

400 m

*Continua su Viale Franklin Delano Roosevelt*

350 m

*Continua su Via Lucini. Prendi Viale Carlo Cattaneo in direzione di Via Adriano Auguadri/Piazza Vittoria*

1 min (500 m)

*Tribunale di Como*

## **Da Cernobbio** (percorso in auto)

*Segui Via Regina in direzione di Via Per Cernobbio a Como*

2 min (700 m)

*Continua su Via Per Cernobbio in direzione di Viale Fratelli Rosselli*

5 min (3,0 km)

*Prendi Via Borgo Vico e Via Regina Teodolinda in direzione di Viale Franklin Delano Roosevelt*

4 min (1,7 km)

*Svolta a sinistra e prendi Viale Franklin Delano Roosevelt*

18 s (110 m)

*Continua su Via Lucini. Prendi Viale Carlo Cattaneo in direzione di Via Adriano Auguadri/Piazza Vittoria*

1 min (500 m)

*Tribunale di Como*

## **Dalla Stazione F.S. di Como San Giovanni** (percorso pedonale)

*Procedi in direzione est su V.le Tokamachi verso Via Borgo Vico*

130 m

*Svolta a sinistra verso P.le S. Rocchetto/Viale Massenzio Masia*

9 m

*Svolta a destra e prendi P.le S. Rocchetto/Viale Massenzio Masia*

*Continua su P.le S. Rocchetto*

28 m

*Continua su V.le Innocenzo XI*

750 m

*Svolta a sinistra e prendi Via Lucini*

140 m

*Continua su Viale Carlo Cattaneo*

250 m

# TRIBUNALE DI COMO

*Continua su Piazza Vittoria/Viale Cesare Battisti*

*63 m*

*Svolta a destra e prendi Via Adriano Auguadri/Piazza Vittoria*

*24 m*

*Svolta a sinistra e prendi V.le Lorenzo Spallino*

*La tua destinazione è sulla destra*

*34 m*

*Tribunale di Como*

Linee Bus urbani nei pressi del Tribunale di COMO: Linea 1 o Linea 7

## 2.3 Contatti

- **Centralino:** 031/231111

- **Indirizzo e-mail:**

posta elettronica ordinaria: [tribunale.como@giustizia.it](mailto:tribunale.como@giustizia.it)

- **Indirizzi posta elettronica certificata:**

- **Tribunale**

DIRIGENTE	<a href="mailto:dirigente.tribunale.como@giustiziacert.it">dirigente.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
SETTORE CIVILE	<a href="mailto:civile.tribunale.como@giustiziacert.it">civile.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
SETTORE ESECUZIONI CIVILI	<a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it">esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
SETTORE FALLIMENTI	<a href="mailto:cancelleria.fallimenti@co.legalmail.camcom.it">cancelleria.fallimenti@co.legalmail.camcom.it</a>
SETTORE LAVORO	<a href="mailto:lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
SETTORE FAMIGLIA	<a href="mailto:famiglia.tribunale.como@giustiziacert.it">famiglia.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
SETTORE VOLONTARIA GIURISDIZIONE	<a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
UFFICIO GIP - UFFICIO DECRETI PENALI	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
UFFICIO DIBATTIMENTO	<a href="mailto:dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
UFFICIO POST - DIBATTIMENTO	<a href="mailto:postdibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">postdibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
UFFICIO FUNZIONARIO DELEGATO	<a href="mailto:funzionario.tribunale.como@giustiziacert.it">funzionario.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
UFFICIO RECUPERO CREDITI	<a href="mailto:recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it">recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it</a>

- **U.N.E.P.**

- pec : [unep.tribunale.como@giustiziacert.it](mailto:unep.tribunale.como@giustiziacert.it)

# TRIBUNALE DI COMO

## 2.4 Orari di apertura

L'orario di apertura al pubblico è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Il sabato, vi è un presidio per i soli atti urgenti scadenti in die.

Per gli accessi agli Uffici, in particolare per le cancellerie del Giudice Tutelare, del Dibattimento e Post-Dibattimento penale, del GIP/GUP e del Funzionario Delegato, è preferibile la PRENOTAZIONE ONLINE.

## 3. AREA TERRITORIALE DI COMPETENZA

Il Tribunale di Como occupa gran parte dei piani dell'edificio sito in Viale Spallino n. 5, condividendone alcuni con gli Uffici della Procura della Repubblica.

Al piano terra sono ubicate le aule di udienza penali e le relative udienze si tengono secondo il calendario prestabilito.

Al 2° piano si trovano gli Uffici dei magistrati e le Cancellerie del settore penale, l'Ufficio Recupero Crediti e del Funzionario Delegato, nonché l'Ufficio Notificazioni e Protesti, al 3° piano la Segreteria amministrativa e le cancellerie del settore civile, al 4° piano l'Ufficio di Presidenza e la relativa Segreteria, nonché gli Uffici dei magistrati addetti al settore civile al 5° piano gli Uffici e le Cancellerie del settore penale GIP/GUP, al 6° piano gli Uffici dei magistrati addetti al GIP/GUP.

Il territorio di riferimento è composto dal circondario del Tribunale di Como che comprende 147 comuni situati nell'area a nord-ovest di Milano.

La competenza territoriale del circondario del Tribunale di Como si estende per un'area di 1.279 chilometri quadrati.

### **Comuni della circoscrizione:**

- Albavilla
- Albese con Cassano
- Albiolo
- Alserio
- Alta Valle Intelvi
- Alzate Brianza
- Anzano del Parco
- Appiano Gentile
- Argegno
- Arosio
- Asso
- Barni
- Bellagio
- Bene Lario
- Beregazzo con Figliaro
- Binago
- Bizzarone
- Blessagno
- Blevio

# TRIBUNALE DI COMO

- Bregnano
- Brenna
- Brienno
- Brunate
- Bulgarograsso
- Cabiato
- Cadorago
- Caglio
- Campione d'Italia
- Cantù
- Canzo
- Capiago Intimiano
- Carate Urio
- Carbonate
- Carimate
- Carlazzo
- Carugo
- Caslino d'Erba
- Casnate con Bernate
- Cassina Rizzardi
- Castelmarte
- Castelnuovo Bozzente
- Cavargna
- Centro Valle Intelvi
- Cerano d'Intelvi
- Cermenate
- Cernobbio
- Cirimido
- Claino con Osteno
- Colonno
- Como
- Colverde
- Corrido
- Crema
- Cucciago
- Cusino
- Dizzasco
- Domaso
- Dongo
- Dosso del Liro
- Erba
- Eupilio
- Faggeto Lario
- Faloppio
- Fenegrò
- Figino Serenza
- Fino Mornasco

# TRIBUNALE DI COMO

- Garzeno
- Gera Lario
- Grandate
- Grandola ed Uniti
- Gravedona ed Uniti
- Griante
- Guanzate
- Inverigo
- Laglio
- Laino
- Lambrugo
- Lasnigo
- Lezzeno
- Limido Comasco
- Lipomo
- Livo
- Locate Varesino
- Lomazzo
- Longone al Segrino
- Luisago
- Lurago d'Erba
- Lurago Marinone
- Lurate Caccivio
- Magreglio
- Mariano Comense
- Maslianico
- Menaggio
- Merone
- Moltrasio
- Monguzzo
- Montano Lucino
- Montemezzo
- Montorfano
- Mozzate
- Musso
- Nesso
- Novedrate
- Olgiate Comasco
- Oltrona San Mamette
- Orsenigo
- Peglio
- Pianello del Lario
- Pigra
- Plesio
- Pognana Lario
- Ponna
- Ponte Lambro

# TRIBUNALE DI COMO

- Porlezza
- Proserpio
- Pusiano
- Rezzago
- Rodero
- Rovellasca
- Rovello Porro
- Sala Comacina
- San Bartolomeo Val Cavargna
- San Fermo della Battaglia
- San Nazzaro Val Cavargna
- San Siro
- Schignano
- Senna Comasco
- Solbiate con Cagno
- Sorico
- Sormano
- Stazzona
- Tavernerio
- Torno
- Tremezzina
- Trezzone
- Turate
- Uggiate con Ronago
- Val Rezzo
- Valbrona
- Valmorea
- Valsolda
- Veleso
- Veniano
- Vercana
- Vertemate con Minoprio
- Villaguardia
- Zelbio

## 4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL TRIBUNALE

### 4.1 Il Tribunale come istituzione

Il Tribunale è il luogo dove lo Stato esercita la funzione giurisdizionale nell'ambito civile e penale: la prima è principalmente rivolta a dirimere le controversie fra cittadini; la seconda è rivolta a reprimere i reati e si svolge per iniziativa della Procura della Repubblica.

Nell'ambito delle sue funzioni civili il Tribunale esercita anche la c.d. volontaria giurisdizione, che raccoglie un insieme di competenze di natura prevalentemente amministrativa, fra le quali le più importanti riguardano la tutela patrimoniale dei minori e le amministrazioni di sostegno per le persone non in grado di curare adeguatamente i propri interessi.

# TRIBUNALE DI COMO

Il Tribunale si occupa anche delle procedure esecutive, finalizzate a dare concreta attuazione ai titoli esecutivi, e delle procedure concorsuali riguardanti le aziende in crisi.

La struttura amministrativa del Tribunale è organizzata in tre aree: due, civile e penale, che seguono, in linea di massima, le articolazioni delle Sezioni giurisdizionali dell'Ufficio e la terza che si occupa dei servizi amministrativi. Le prime due sono articolate in settori e questi ultimi in servizi.

L'area civile è articolata nei settori contenzioso, volontaria giurisdizione, lavoro, previdenza, esecuzioni civili immobiliari, mobiliari e procedure concorsuali.

L'area penale è articolata nei settori dibattimentale [monocratico – collegiale] e ufficio del Giudice dell'Indagine Preliminare / Giudice dell'Udienza Preliminare.

La terza area, quella amministrativa, direttamente dipendente dal presidente e dal dirigente, si occupa delle risorse umane (personale di magistratura e amministrativo) e materiali (beni e servizi) ed è suddivisa nei settori: Segreteria di Presidenza e Amministrativa, Ufficio Gare e Contratti.

Il Tribunale di Como ha in pianta organica, 30 magistrati togati e di questi, al 30.6.2025, in servizio n. 24; vi sono poi 8 magistrati onorari in servizio sui 14 previsti, mentre su un organico previsto di 154 unità (comprensivo del personale addetto all'Ufficio per il Processo e del personale PNR, sono in servizio 89 unità.

L'Ufficio è composto da:

- due sezioni civili, all'interno delle quali vi sono il settore contenzioso, la volontaria giurisdizione, il lavoro e la previdenza, le esecuzioni e le procedure concorsuali)
- la sezione unica penale che comprende il dibattimento collegiale, il dibattimento monocratico e l'Ufficio GIP/GUP

La maggior parte delle questioni, civili o penali, è obbligatoriamente trattata dagli avvocati, che hanno lo scopo di difendere i loro clienti traducendo le loro esigenze nel linguaggio giuridico. Gli avvocati sono quindi i principali interlocutori del Tribunale, tanto che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha sede proprio nel palazzo di giustizia.

Gli affari che possono essere trattati direttamente dagli interessati sono elencati nella Carta dei Servizi. I referenti dei vari servizi, le modalità per accedere ai servizi stessi e la relativa modulistica sono presenti sul sito del Tribunale, [www.tribunale-como.giustizia.it](http://www.tribunale-como.giustizia.it)

## 4.2 Il Tribunale di Como – L'Edificio

Il Palazzo di Giustizia sorge in posizione sopraelevata e arretrata rispetto al viale alberato che costeggia il perimetro delle antiche mura comasche. L'accesso al complesso avviene attraverso i due lati minori della piazza sopraelevata dove è posizionata una scultura di Luigi Grossi. L'edificio confina ad est con l'ex chiesa di San Francesco, di epoca rinascimentale e ora adibita a centro culturale, che presenta una facciata preceduta da un pronao, alla cui altezza si allinea il basamento del Palazzo di Giustizia, rivestito in lastre in granito e tagliato in orizzontale da strette finestre a nastro. Sopra questo si attesta, ad aggetto sopra una fascia continua di finestre, un blocco a sei piani che si conclude con una copertura piana con ampio cornicione. Le facciate sono trattate in maniera omogenea con sequenza di finestre a nastro e fasce in cemento.

Il Palazzo di Giustizia di Como, eretto sull'area precedentemente occupata da un antico convento francescano, da decenni adibito a caserma e a distretto militare, è l'esito di un concorso nazionale che vide vincitori ex equo due gruppi di progettazione. Il progetto di Francesco Buzzi Ceriani e Giancarlo Rigoni presentava un parallelepipedo arretrato rispetto all'asse viario principale a fondale di un'ampia piazza. Il progetto di Armen

# TRIBUNALE DI COMO

Manoukian e Gianpaolo Allevi (con contributi di Mario Radice e Ico Parisi) era invece impostato sulla compenetrazione di volumi a pianta circolare. Il nuovo progetto cercò di attutire la plasticità di questo progetto con l'impianto più legato alla "tradizione" del razionalismo lariano presentato da Buzzi Ceriani e Rigoni. Il risultato è un volume cubico, scavato all'interno da un'ampia corte quadrata, arretrato su una piazza sopraelevata, a formare un complesso edilizio dignitoso.

## 4.3 La struttura dell'Ufficio

Il Tribunale si compone di due strutture che lavorano in stretta sinergia, quella giurisdizionale e quella amministrativa.

La struttura giurisdizionale fa capo al Presidente del Tribunale, **la dott.ssa Paola Parlati** che ha la titolarità e la rappresentanza nei rapporti con Enti istituzionali e con gli altri Uffici giudiziari e ha competenza ad adottare i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'attività giudiziaria.

A Lei fa capo anche la struttura amministrativa, essendo da tempo vacante il posto di Dirigente amministrativo. La Presidente, quindi, si occupa anche della gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative del personale amministrativo per garantire sia il funzionamento del Tribunale (servizi amministrativi e contabili), sia il necessario supporto all'attività giurisdizionale svolta dai Magistrati attraverso le cancellerie.

La struttura amministrativa, a sua volta, è composta da tre aree:

- **Area amministrativo-contabile**
- **Area Civile**
- **Area Penale**

### 4.3.1 Area Amministrativa-Contabile

#### Dirigente Amministrativo

RESPONSABILE	Posto Vacante
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 302
MAIL	
TELEFONO	

#### **Attività svolte:**

- *Gestione delle risorse umane e strumentali;*
- *Organizzazione dei servizi in vista dell'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;*
- *Programmazione delle attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative ed allo smaltimento dell'arretrato;*
- *Adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;*
- *Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali in adempimento alla normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.*

# TRIBUNALE DI COMO

## Segreteria Amministrativa

RESPONSABILE	Funzionario giudiziario dott.ssa Ilenia Mercuri
COMPONENTI	Assistente giudiziario sig.ra Sabrina Meroni
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza 301
MAIL	<a href="mailto:tribunale.como@giustizia.it">tribunale.como@giustizia.it</a> ;
PEC	<a href="mailto:presidente.tribunale.como@giustiziacert.it">presidente.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231260-227-385

### **Attività svolte:**

- *Tratta della gestione del personale e si occupa di tutte le pratiche amministrative*
- *Registro Stampa e periodici*
- *Gestione Albo CTU e Consulenti*

## Segreteria Della Presidenza

COMPONENTE	Assistente giudiziario sig.ra Silvia Alicino
LOCALIZZAZIONE	Quarto piano – stanza 401
MAIL	<a href="mailto:tribunale.como@giustizia.it">tribunale.como@giustizia.it</a>
PEC	<a href="mailto:presidente.tribunale.como@giustiziacert.it">presidente.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231209

### **Attività svolte:**

- *Cura la gestione delle spese di funzionamento, compresi gli interventi di gestione ordinaria del Palazzo di Giustizia, in esecuzione delle determinazioni della Conferenza Permanente;*

## Funzionario Delegato

COMPONENTI	Dott. Nicola Petronella – Direttore Sig. Giorgio Rosso - operatore Dott. Vito Resta – operatore
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano – stanza n. 214
EMAIL	<a href="mailto:fd.tribunale.como@giustizia.it">fd.tribunale.como@giustizia.it</a>
PEC	<a href="mailto:funzionariodelegato.tribunale.como@giustiziacert.it">funzionariodelegato.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231464-244-290

### **Attività svolte:**

- *L'Ufficio cura tutti gli adempimenti necessari al pagamento dei professionisti e degli Ausiliari dei magistrati beneficiari delle liquidazioni dei propri onorari a carico dell'Erario, nonché tutti gli adempimenti fiscali previsti.*

# TRIBUNALE DI COMO

## Spese Di Giustizia

RESPONSABILE	Dott. Matteo Ali
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano – stanza n. 202
EMAIL	<a href="mailto:matteo.ali@giustizia.it">matteo.ali@giustizia.it</a>
PEC	
TELEFONO	031231232

### **Attività svolte:**

- *Cura l'emissione dei mandati relativi a tutte le spese di giustizia, tra cui patrocinio a spese dello Stato, difese d'ufficio e di irreperibili, periti, traduttori, custodi giudiziari, giudici popolari e testimoni in cause penali..*

## Ufficio Recupero Crediti Penali e Civili

COMPONENTI	Dott. Vittorio Candia, dott. Alessio Serrati, funzionari giudiziari Dott. Bruno Puppio, funzionario AUPP
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano – stanza n. 217
EMAIL	<a href="mailto:vittorio.candia@giustizia.it">vittorio.candia@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:alessio.serrati@giustizia.it">alessio.serrati@giustizia.it</a>
PEC	<a href="mailto:recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it">recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231289

### **Attività svolte:**

- *Cura il recupero dei crediti derivanti dalla applicazione delle sentenze penali e civili.*

## Ufficio Patrocinio e liquidazioni

RESPONSABILE	Dott.ssa Cecilia Romano
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 328
EMAIL	<a href="mailto:cecilia.romano@giustizia.it">cecilia.romano@giustizia.it</a>
PEC	
TELEFONO	031231261

### **Attività svolte:**

- *Patrocinio a spese dello Stato*
- *Liquidazioni difensori d'ufficio, periti, traduttori*

# TRIBUNALE DI COMO

## 4.3.2 Area Civile

L'Area Civile è così suddivisa:

<b>DIRETTORE RESPONSABILE AREA CIVILE CONTENZIOSO</b>	Dott.ssa Paola Rubinaccio – Direttore
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano - stanza n. 312
EMAIL	paola.rubinaccio@giustizia.it
PEC	031231223
TELEFONO	civile.tribunale.como@giustiziacert.it
<b>DIRETTORE RESPONSABILE AREA VOLONTARIA GIURISDIZIONE, FAMIGLIA, PROCEDURE CONCORSUALI ED ESECUZIONI CIVILI</b>	Dott. Nicola Petronella – Direttore
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 316
EMAIL	nicola.petronella@giustizia.it
PEC	civile.tribunale.como@giustiziacert.it
TELEFONO	031231290

### Cancelleria Iscrizioni a ruolo

RESPONSABILE	Dott.ssa Cinzia Sodano – Funzionario giudiziario
COMPONENTE LA CANCELLERIA	Sig.ra Michelina Ametta – Assistente giudiziario
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza 310
EMAIL	<a href="mailto:cinzia.sodano@giustizia.it">cinzia.sodano@giustizia.it</a> – <a href="mailto:michelina.ametta@giustizia.it">michelina.ametta@giustizia.it</a>
PEC	civile.tribunale.como@giustiziacert.it
TELEFONO	031231226

### **Attività svolte:**

- Cura l'iscrizione a ruolo delle cause civili – contenzioso e quello delle procedure di sfratto
- Rilascio certificati

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria I sezione civile

RESPONSABILE	Sig.ra Maria Antonietta Malomo – Funzionario giudiziario
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 306
EMAIL	<a href="mailto:antonietta.malomo@giustizia.it">antonietta.malomo@giustizia.it</a>
PEC	<a href="mailto:civile.tribunale.como@giustiziacert.it">civile.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231225

### **Attività svolte:**

- Cura il ruolo dei magistrati della I sezione civile
- Pubblicazione sentenze a verbale
- Rilascio copie atti (semplici, autentiche)

## Cancelleria II sezione civile

RESPONSABILE	Dott.ssa Donatella Boccadamo – Funzionario giudiziario
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 307
EMAIL	<a href="mailto:donatella.boccadamo@giustizia.it">donatella.boccadamo@giustizia.it</a>
PEC	<a href="mailto:civile.tribunale.como@giustiziacert.it">civile.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231222

### **Attività svolte:**

- Cura il ruolo dei magistrati della II sezione civile
- Pubblicazione sentenze a verbale
- Rilascio copie atti (semplici, autentiche)

## Cancelleria Lavoro e Previdenza

RESPONSABILE	Dott. Angelo Fusaro – Funzionario giudiziario
COMPONENTI LA CANCELLERIA	Sig.ra Simona Nicollini – Assistente giudiziario Dott.ssa Barbara Mazzoletti – Funzionario AUPP
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 308
PEC	<a href="mailto:lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:angelo.fusaro@giustizia.it">angelo.fusaro@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:simona.nicollini@giustizia.it">simona.nicollini@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:barbara.mazzoletti@giustizia.it">barbara.mazzoletti@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231267

### **Attività svolte:**

- Tutte le attività relative alle controversie in materia di lavoro, previdenza e assistenza
- Perizie e traduzioni giurate;
- Rilascio copie atti (semplici, autentiche)

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria Decreti Ingiuntivi, A.T.P. e pubblicazione sentenze

RESPONSABILI	Sig.re Teresa Gradilone e Anita Romanò – Funzionari giudiziari
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 329
PEC	<a href="mailto:civile.tribunale.como@giustiziacert.it">civile.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:teresa.gradilone@giustizia.it">teresa.gradilone@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:anita.romano@giustizia.it">anita.romano@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231452

### **Attività svolte:**

- *Cura il ruolo dei decreti ingiuntivi e degli Accertamenti Tecnici Preventivi*
- *Pubblicazione sentenze e trascrizione delle stesse*
- *Rilascio copie atti (semplici, autentiche)*

## Cancelleria Settore Famiglia

RESPONSABILE	Dott.ssa Loredana Occhiuto – Funzionario giudiziario
COMPONENTI LA CANCELLERIA	Dott.ri Massimiliano Belsito, Maria Tanzi, Daniela Lombardi, Roberta Della Mura Funzionari AUPP Sig.ra Alessandra Neri assistente giudiziario
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanze n. 313 e 315
PEC	<a href="mailto:famiglia.tribunale.como@giustiziacert.it">famiglia.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:sezione.famiglia.tribunale.como@giustizia.it">sezione.famiglia.tribunale.como@giustizia.it</a>
TELEFONO	03123231 – 349

### **Attività svolte:**

- *Iscrizione a ruolo controversie in materia di famiglia e minori*
- *Gestione dei fascicoli, scarico telematico degli atti successivi all'iscrizione, preparazione delle udienze*
- *Pubblicazione sentenze e trascrizione delle stesse*
- *Rilascio Certificati*
- *Apposizione passaggi in giudicato sentenze*

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria Volontaria Giurisdizione

COMPONENTI	Dott.ri Guglielmo Marziano, Giorgia Moncada, Federica Mancini – Funzionari AUPP
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 317
PEC	<a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:guglielmo.marziano@giustizia.it">guglielmo.marziano@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:giorgia.moncada@giustizia.it">giorgia.moncada@giustizia.it</a> ; <a href="mailto:federica.mancini01@giustizia.it">federica.mancini01@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231271

### **Attività svolte:**

- *Eredità giacenti e tutti gli atti di V.G. di competenza presidenziale*
- *Ammortamenti titoli e riabilitazioni protesti*
- *Atto notorio per successione ereditaria*
- *Accettazione eredità con beneficio di inventario*
- *Rinuncia all'eredità*
- *Accettazione – rinuncia a nomina esecutore testamentario*

## Cancelleria del Giudice Tutelare

RESPONSABILE	Dott.ssa Fabiola Cinzia Castelli – Funzionario giudiziario
COMPONENTI LA CANCELLERIA	Dott.ssa Simona Pizzuto – cancelliere esperto; Sig.ra Roberta Melis – assistente giudiziario; Dott.sse Annalisa Melillo, Lidia Galfrascoli Funzionari AUPP Dott.ssa Stefania Strada – Funzionario T.A.
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 314
PEC	<a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:giudicetutelare.tribunale.como@giustizia.it">giudicetutelare.tribunale.como@giustizia.it</a>
TELEFONO	03123262 – 443 – 224

### **Attività svolte:**

- *Tutele, curatele, amministrazione di sostegno, minori*

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria delle Procedure Concorsuali

RESPONSABILE	Sig.ra Antonietta Liberatore – Funzionario giudiziario
COMPONENTI	Dott.sse Chiara Currado, Roberta Sconduto – Funzionari AUPP
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 320
PEC	<a href="mailto:procedureconcorsuali.tribunale.como@giustiziacert.it">procedureconcorsuali.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:fallimenti.tribunale.como@giustizia.it">fallimenti.tribunale.como@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231221

### **Attività svolte:**

- *Attività relative alle procedure concorsuali (liquidazioni giudiziali - istanze di liquidazione giudiziale – strumenti di regolazione della crisi d'impresa e dell'insolvenza - fallimenti - amministrazioni straordinarie – concordati preventivi – liquidazioni coatte amministrative)*
- *Certificati (il rilascio dei certificati fallimentari a richiesta dei privati e di Pubbliche Amministrazioni può essere effettuato tramite l'accesso al portale “Verifiche PA” della Camera di Commercio)*
- *Certificato fallimentare per persona fisica per uso estero*
- *Rilascio copie atti (conformi o semplici)*

## Cancelleria delle Esecuzioni immobiliari

RESPONSABILE	Dott.ssa Giovanna Angelillo
COMPONENTI	Sig.ra Annalisa Galli – assistente giudiziario Dott.ri Veronica Autorino, Giovanni Fiaschitello – Funzionari AUPP
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanza n. 325 - 322
PEC	<a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it">esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:immobiliari.tribunale.como@giustizia.it">immobiliari.tribunale.como@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231220 - 462

### **Attività svolte:**

- *Procedure esecutive immobiliari*
- *Istanze di conversione del pignoramento*
- *Rilascio certificati e copie*

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria delle Esecuzioni mobiliari

RESPONSABILE	Dott.ssa Angela Gentile
COMPONENTI	Dott.ssa Giorgia Pianzola e sig. Enrico Bicego – assistenti giudiziario Sig. Antonio Di Santo – conducente automezzi
LOCALIZZAZIONE	Terzo piano – stanze n. 324 - 326
PEC	<a href="mailto:esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it">esecuzionivicili.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
EMAIL	<a href="mailto:mobiliari.tribunale.como@giustizia.it">mobiliari.tribunale.como@giustizia.it</a>
TELEFONO	031231263 - 462

### *Attività svolte:*

- *Procedure esecutive mobiliari*

### **4.3.3 Area Penale**

L'Area Penale è così suddivisa:

- GIP/GUP
- UFFICIO CORPI DI REATO E FONDO UNICO GIUSTIZIA
- DIBATTIMENTO
- POST DIBATTIMENTO

### SEZIONE GIP/GUP

Funzionario Responsabile	Dott. Domenico Basanisi
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 520
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231251

### Cancelleria GIP dott.ssa Chiara Comunale

Funzionario giudiziario	Mariagrazia Proni
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 523
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231243

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria GIP dott.ssa Maria Elisabetta De Benedetto

Cancelliere Esperto	Dott. Paolo Michielis
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 524
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231357

## Cancelleria GIP dott. Walter Lietti

Cancelliere Esperto	Dott.ssa Erika Frigerio
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 524
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231258

## Cancelleria GIP dott. Massimo Mercaldo

Cancelliere Esperto	Felice Battaglia
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 525
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231483

## Cancelleria Decreti Penali,

Funzionario Giudiziario	dott.ssa Anna Maria Iacono
Funzionario Giudiziario	dott. Michele Placentino
Funzionario UPP	dott. Antonino Drago
Funzionario UPP	dott.ssa Francesca Crimaldi
Operatore giudiziario	sig.ra Monica Caneva
LOCALIZZAZIONE	Piano 5 – stanza 521
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231325

## Cancelleria Giudice dell'Esecuzione e impugnazioni Gip

RESPONSABILE	Dott.ssa Laura Centomo - Funzionario Giudiziario
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanza 520 bis
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>

- *istanze relative a provvedimenti irrevocabili*
- *impugnazioni sentenze*

# TRIBUNALE DI COMO

## Cancelleria Protocollo - Archiviazioni

ADDETTI	Luigi Meloni – Operatore Giudiziario Matteo Arnaboldi – Operatore Data Entry
LOCALIZZAZIONE	Quinto piano – stanze 525 - 523
PEC	<a href="mailto:gip.tribunale.como@giustiziacert.it">gip.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231242 - 031231467

## Ufficio AUPP

Addetti AUPP	Dott.ssa Patrizia Gelli
	Dott.ssa Beatrice Lella
	Dott.ssa Francesca Piazzalunga
	Dott. Francesco Rizza

### **Attività svolte:**

- *Provvedimenti di urgenza: convalide di arresto/fermo, misure cautelari personali reali*
- *Intercettazioni, incidenti probatori*
- *Adempimenti relativi alle richieste di rinvio a giudizio, udienza preliminare, riti alternativi (giudizi abbreviati, patteggiamenti, messa alla prova), preparazione fascicoli per il dibattimento a seguito decreto che dispone il giudizio*
- *Trasmissione atti al Tribunale del Riesame*
- *Attività concernente i decreti penali e i decreti di giudizio immediato a seguito di opposizione, esecutività e adempimenti successivi*
- *Gestione dei registri cartacei e informatici*
- *Tenuta e chiusura del “foglio notizie” e formazione del c.d. “sottofascicolo” per le spese di giustizia*
- *Raccolta dati statistici relativi al settore e successivi adempimenti*
- *Assistenza alle udienze Gip/Gup e adempimenti connessi*
- *Inserimento sentenze sul casellario giudiziale*
- *Adempimenti connessi al passaggio in giudicato delle sentenze*
- *Sportello Gip/Gup*
- *M.A.E.*
- *Gestione dell’archivio penale Gip/Gup*
- *Rilascio copie atti*

# TRIBUNALE DI COMO

## Ufficio Corpi Di Reato e Fondo Unico Giustizia

RESPONSABILE Cancelliere esperto	Dott. Matteo Ali Dott.ssa Monica Rasi
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano stanza 201
PEC	<a href="mailto:dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
TELEFONO	031231232 - 031231326

### **Attività svolte:**

- *Iscrizione corpi di reato*
- *Gestione corpi di reato*
- *Gestione veicoli sequestrati*
- *Provvedimenti di restituzione corpi di reato*
- *Iscrizione e gestione di tutte le attività (restituzioni, confische, vendite etc.) connesse al FUG, fondo dinamico in cui confluiscono le somme di denaro sequestrate nell'ambito dei procedimenti penali*

## Ufficio Dibattimento Penale

RESPONSABILE DIBATTIMENTO	Dott.ssa Vanessa Ragazzi
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano stanza 206
PEC	<a href="mailto:dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
Personale amministrativo	Giuliana Barbarito – Funzionario giudiziario Giulia Bertini – Assistente Giudiziario Jessica Longoni – Cancelliere esperto Paolo Moggi – Assistente Giudiziario

### **Attività svolte:**

- *Procedimenti in Corte di Assise e servizi connessi alla composizione della Corte di Assise (estrazione albo giudici popolari)*
- *Adempimenti relativi ai processi per direttissima*
- *Tenuta e chiusura del "foglio notizie" e formazione del c.d. "sottofascicolo" per le spese di giustizia*
- *Prenotazione e gestione delle Videoconferenze*
- *Raccolta dati statistici relativi al settore e successivi adempimenti;*
- *Tenuta registro sentenze irreperibili ex art. 420 quater cpp*
- *Attività concernente il riesame/appello delle misure cautelari reali "Tribunale del Riesame"*
- *Attività concernente i reclami*
- *Iscrizione dei fascicoli che pervengono per il dibattimento*
- *Coordinamento e organizzazione dello svolgimento degli adempimenti connessi all'udienza*
- *Assistenza alle udienze penali dibattimentali monocratiche e collegiali e di Corte di Assise*
- *Sportello dibattimentale (monocratico e collegiale)*
- *Gestione dell'archivio penale dibattimentale*
- *Copie di atti*

# TRIBUNALE DI COMO

## Ufficio AUPP

Addette all'Ufficio del Processo	Dott.ssa Nicole Bordoli Dott.ssa Maria Itria Ferraro Dott.ssa Claudia Giaquinta Dott.ssa Chiara Imperiale Dott.ssa Danila Lamberti Dott.ssa Andrea Emma Ricciardo Dott.ssa Carla Turiaco Dott.ssa Rosa Nunziata
----------------------------------	--

## Ufficio Post Dibattimento

RESPONSABILE	Dott.ssa Vanessa Ragazzi
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano stanza 209
PEC	<a href="mailto:postdibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">postdibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
Personale amministrativo	Roberta Brenna – Funzionario giudiziario Dott. Massimiliano Daelli – Funzionario giudiziario Antonella Riccobono – Operatore Giudiziario Annamaria Savino – Assistente Giudiziario

- Deposito e pubblicazione sentenze con relativi adempimenti
- Servizi connessi alla composizione della Corte di Assise (estrazione albo giudici popolari)
- Tenuta e chiusura del “foglio notizie” e formazione del c.d. “sottofascicolo” per le spese di giustizia
- Rapporti con AE per registrazione e tassazione sentenze ed ulteriori adempimenti tributari
- Attività concernente il riesame/appello delle misure cautelari reali “Tribunale del Riesame”
- Sportello post-dibattimentale (monocratico e collegiale)
- Gestione dei registri cartacei e informatici
- Portale Convenzioni LPU
- Inserimento provvedimenti sul casellario giudiziale
- istanze relative a provvedimenti irrevocabili
- Rilascio Certificati (Convenzione di Lugano – Certificazione passaggio in giudicato sentenze)
- Copie di atti

## Cancelleria Giudice dell'Esecuzione

RESPONSABILE	Dott. Matteo Ali
LOCALIZZAZIONE	Secondo piano stanza 202
PEC	<a href="mailto:dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it">dibattimento.tribunale.como@giustiziacert.it</a>

### **Attività svolte:**

- Iscrizione e gestione di tutte le istanze relative a provvedimenti irrevocabili;
- Estinzione del reato, estinzione pena, indulto, amnistia, continuazione tra i reati, revoca benefici, correzione errori materiali etc.

# TRIBUNALE DI COMO

## 5 I SERVIZI

### **Introduzione ai servizi**

Nelle pagine seguenti sono descritti i principali servizi forniti dal Tribunale di Como

### **AREA CIVILE**

- *Patrocinio a spese dello Stato*
- *Richiesta e rilascio copia di atti*
- *Rilascio certificazioni*

### **CONTENZIOSO**

- *Iscrizione a ruolo - Cause Contenzioso Civile*

### **SEZIONE FAMIGLIA**

- *Iscrizione a ruolo di cause in materia di persone, famiglia e minori contenziose*
- *Iscrizione a ruolo di cause in materia di persone, famiglia e minori di natura volontaria*

### **VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

- *Atto notorio*
- *Richiesta di esecutività del lodo arbitrale*
- *Autorizzazione al rilascio di passaporto per minore o incapace*
- *Ammortamento titoli di credito*
- *Istanza di riabilitazione a seguito di protesti*
- *Accettazione eredità con beneficio d'inventario*
- *Rinuncia all'eredità*
- *Eredità giacente*
- *Amministrazioni di sostegno*

### **LAVORO E PREVIDENZA**

- *Iscrizioni a ruolo Cause di Lavoro*
- *Rilascio decreto esecutività verbale conciliazione sindacale*
- *Richiesta/ Rilascio copie*

### **ESECUZIONI CIVILI**

- *Procedure esecutive immobiliari*
- *Istanza per la conversione del pignoramento immobiliare*
- *Procedure esecutive mobiliari*
- *Istanza per la conversione del pignoramento mobiliare*
- *Certificazioni*
- *Richiesta/rilascio copie*

# TRIBUNALE DI COMO

## PROCEDURE CONCORSUALI

- *Deposito istanze di liquidazione giudiziale e di composizione della crisi*
- *Richiesta/Rilascio copie procedure concorsuali ai soggetti legittimati*

## **AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

- *Iscrizione all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice e dei Periti*
- *Iscrizione al Registro Stampa*
- *Asseverazioni perizie e traduzioni*
- *Indennità e rimborso spese testimoni*
- *Patrocinio a spese dello stato (penale)*
- *Richiesta liquidazioni onorari ausiliari del giudice (professionisti, tecnici, ecc.)*
- *Richiesta liquidazione onorari patrocinio a spese dello stato e difensori d'ufficio*
- *Recupero crediti erariali penali*

## **AREA PENALE**

- *Richiesta/rilascio copie atti processuali e provvedimenti dei magistrati (sentenze, decreti penali, archiviazioni e provvedimenti Giudice di Pace)*
- *Richieste al giudice di esecuzione (ex art.665 C.P.P. e seguenti)*
- *Impugnazioni di sentenza dibattimentali e del GIP*
- *Richiesta/rilascio certificazioni relative e connesse ai procedimenti penali*

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1 AREA CIVILE

### *Patrocinio a spese dello Stato*

<b>COS'È</b>	<p>Il patrocinio a spese dello Stato è un istituto che garantisce l'accesso al diritto di difesa a chi non ha un reddito sufficiente per sostenere il costo del patrocinio di un avvocato.</p> <p>Il patrocinio a spese dello Stato può essere concesso nell'ambito dei giudizi civili già pendenti ed anche nelle controversie civili non ancora iniziate per le quali si intende agire in giudizio.</p> <p>Il beneficio non è ammesso nelle cause per cessione di crediti e ragioni altrui (salvo se la cessione appaia fatta in pagamento di crediti o ragioni preesistenti).</p>
<b>CHI PUÒ RICHIEDERLO</b>	<p>Possono richiedere il patrocinio a carico dello Stato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- i cittadini italiani;</li><li>- gli stranieri, regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale al momento del sorgere del rapporto o del fatto oggetto del processo da instaurare;</li><li>- gli apolidi;</li><li>- gli enti o associazioni che non perseguano fini di lucro e non esercitino attività economica.</li></ul> <p>L'ammissione può essere richiesta in ogni stato e grado del processo ed è valida per tutti i successivi gradi del giudizio. Se la parte ammessa al beneficio rimane soccombente, non può utilizzare il beneficio per proporre impugnazione.</p> <p>Il limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato è di € 13.659,64 (limite aggiornato con Decreto del Ministero della Giustizia del 22 aprile 2025 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 159 dell'11 luglio 2025)</p>
<b>DOVE SI RICHIEDE</b>	<p>La richiesta deve essere depositata presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, competente in base al:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>luogo dove ha sede il magistrato davanti al quale è in corso il processo;</li><li>luogo dove ha sede il magistrato competente a conoscere del merito, se il processo non è ancora in corso;</li><li>luogo dove ha sede il giudice che ha emesso il provvedimento impugnato per i ricorsi in Cassazione, Consiglio di Stato, Corte dei Conti.</li></ul>
<b>COSA OCCORRE</b>	<p>La domanda può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- presentata personalmente dall'interessato con allegata fotocopia di un documento di identità valido;</li><li>- presentata dal difensore (che dovrà autenticare la firma di chi la sottoscrive);</li><li>- inviata a mezzo raccomandata A/R con allegata fotocopia di un documento di identità valido del richiedente.</li></ul> <p>La domanda, sottoscritta dall'interessato, va presentata in carta semplice e deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- la richiesta di ammissione al patrocinio;</li><li>- le generalità anagrafiche e il codice fiscale del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare;</li><li>- l'attestazione dei redditi percepiti nell'anno precedente alla domanda (autocertificazione);</li><li>- l'impegno a comunicare le eventuali variazioni di reddito rilevanti ai fini dell'ammissione al beneficio;</li><li>- le generalità e la residenza della controparte;</li><li>- le ragioni di fatto e di diritto utili a valutare la fondatezza della pretesa da far valere;</li></ul>

# TRIBUNALE DI COMO

	- eventuali prove (documenti, contatti, testimoni, consulenza tecniche, ecc. da allegare in copia).
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi.

## Richiesta copia atti

COS'È	<p>È la richiesta di ottenere copia di un atto contenuto in un fascicolo processuale civile, o di un provvedimento giudiziario (sentenza, decreto, ordinanza, verbale di conciliazione) e copia di documenti.</p> <p>Le copie possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• semplici, vengono richieste ai soli fini di conoscere il contenuto dell'atto (di solito per motivi di studio);</li> <li>• autentiche, sono munite della certificazione di conformità all'originale e quindi hanno lo stesso valore legale dell'atto originale di cui sono copia.</li> </ul> <p>Nel caso di atto soggetto a registrazione, in termine fisso, il rilascio di copia è subordinato al pagamento dell'imposta di registro.</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia interesse.
DOVE SI RICHIEDE	in via telematica attraverso il Gestionale Piattaforma online prenotazione richiesta copie a disposizione sul sito del Tribunale
QUANTO COSTA	<p>Salvi i casi di esenzione, per il rilascio di copia di un atto si deve pagare, per diritti di cancelleria, una somma variabile in base al tipo di richiesta (urgente/non urgente; copia semplice/copia conforme) e al numero delle pagine che compongono l'atto (vedi la tabella pagg. 63-64).</p> <p>Inoltre, è dovuto, quando è previsto, il pagamento di una marca da bollo di € 16,00 per ogni 4 facciate.</p> <p>A partire dal 28 febbraio 2023 i diritti di copia devono essere corrisposti mediante pagamento telematico PAGAMENTO TELEMATICO TRAMITE PAGOPA:</p> <p><a href="https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp">https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp</a></p> <p>VADEMECUM PAGAMENTO TELEMATICO:</p> <p><a href="https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/PagTel_Vademecum_WISP_v1_2.pdf">https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/PagTel_Vademecum_WISP_v1_2.pdf</a></p> <p><u>Le marche da bollo, qualora dovute, devono essere corrisposte mediante marca lottomatica.</u></p>
TEMPO NECESSARIO	<p>Copia urgente: rilascio entro 2 giorni successivi a quello della richiesta.</p> <p>Copia non urgente: rilascio dopo 3 giorni successivi a quello della richiesta.</p>

# TRIBUNALE DI COMO

## *Richiesta di certificato passaggio in giudicato*

COS'È	È la richiesta di ottenere un certificato che attesti la definitività della sentenza resa nell'ambito di un procedimento.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia interesse.
DOVE SI RICHIEDE	In via telematica mediante deposito di apposita istanza, o in caso di richiesta formulata dalla parte, via pec indicando tutti gli estremi del procedimento ed allegando copia del documento d'identità del richiedente
QUANTO COSTA	Salvi i casi di esenzione, per il rilascio del certificato di passaggio in giudicato il richiedente deve produrre la ricevuta di pagamento del diritto di certificato pari ad €3,92 da versare mediante pagamento telematico tramite la piattaforma Pagopa: <a href="https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp">https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp</a> , nonché, qualora la sentenza sia sottoposta all'imposta di registro, la ricevuta di tale pagamento. Per i procedimenti iscritti in data anteriore al 1° marzo 2002, In caso di richiesta per <b>esigenze non processuali o in caso di richiesta di soggetti terzi legittimati a chiedere la certificazione</b> oltre al diritto di certificazione, è dovuta l'imposta di bollo (due marche da €16,00)
TEMPO NECESSARIO	5 gg dalla richiesta, in caso di documentazione completa

## *Richiesta di certificati europei o allegato V*

COS'È	È la richiesta di ottenere un certificato che attesti: - l'esecutività nello stato d'origine delle decisioni e le transazioni giudiziarie di cui agli articoli 54 e 58 della Convenzione di Lugano del 2007 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale; - le decisioni in materia civile e commerciale di cui all'art. 53 reg Ue 1215/2012; - le decisioni in materia matrimoniale, di responsabilità genitoriale e di sottrazione internazionale dei minori di cui al regolamento 2019/1111
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia interesse.
DOVE SI RICHIEDE	In via telematica mediante deposito di apposita istanza, o in caso di richiesta formulata dalla parte, via pec indicando tutti gli estremi del procedimento ed allegando copia del documento d'identità del richiedente
QUANTO COSTA	Salvi i casi di esenzione, per il rilascio di uno dei certificati indicati il richiedente deve produrre la ricevuta di pagamento del diritto di certificato pari ad €3,92 da versare mediante pagamento telematico tramite la piattaforma Pagopa: <a href="https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp">https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp</a> , e due marche da bollo da € 16,00
TEMPO NECESSARIO	Circa 6 gg dalla richiesta

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1.1. Contenzioso

### *Iscrizione di cause contenzioso civile*

COS'È	<p>Serve per iniziare una controversia in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• stato della persona e diritti della personalità; famiglia e procedimenti speciali in materia di persona, minorenni e famiglia previsti dalla riforma “Cartabia”; diritti reali, possesso, trascrizioni; successioni; contratti e obbligazioni varie;</li><li>• diritto industriale; diritto societario; fallimento e procedure concorsuali; controversie di diritto amministrativo;</li><li>• intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione o morosità (si ricorda che occorre prenotare tramite il gestionale prenotazione udienze di sfratto accessibile dal sito del Tribunale, la data e l’ora da riportare nell’atto di citazione)</li><li>• procedimenti di ingiunzione ante causam;</li><li>• rapporti di mezzadria, di colonia parziaria, di compartecipazione agraria, di affitto a coltivatore diretto, nonché rapporti derivanti da altri contratti agrari, (di competenza della sezione specializzata agraria);</li><li>• rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, anche se non a carattere subordinato.</li></ul>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	<p>Le parti interessate e, di norma, per proporre domande in giudizio o per resistere alla altrui domanda, è fatto obbligo di un avvocato (salvo i casi previsti dalla legge).</p>
DOVE SI RICHIEDE	<p>in via telematica, dal momento che dal 19 settembre 2011 è attivo il Processo Civile Telematico e pertanto gli atti devono essere inoltrati in via telematica, con correlativo pagamento telematico anche del C.U.</p>
COSA OCCORRE	<p>L’atto di citazione notificato e/o il ricorso e gli eventuali documenti che provano quanto si attesta nell’atto stesso, con la ricevuta di pagamento telematico relativa per il C.U. e la marca da € 27 di cui all’art. 30 DPR 115/02, come modificato dalla L. 147/2013.</p>
QUANTO COSTA	<p>Spese relative al valore della causa (salvo i casi previsti dalla legge).</p>

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1.2 Settore Famiglia

### Iscrizione di cause in materia di persone, famiglia e minori contenziose

COS'È	<p>Serve per iniziare una controversia in materia di persone, famiglia e minori:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• separazioni, divorzi, regolamentazioni dell'esercizio della responsabilità genitoriale, modifiche delle precedenti statuizioni nei predetti procedimenti;</li><li>• provvedimenti indifferibili ex art. 473 bis 15</li><li>• misure di protezione contro gli abusi familiari</li><li>• azioni di stato relative allo stato di figlio</li><li>• mutamento di sesso</li><li>• attribuzione di quota di pensione</li><li>• alimenti</li></ul> <p>La riforma Cartabia ha previsto la possibilità di richiedere il divorzio contestualmente alla separazione, all'interno della medesima procedura e dello stesso ricorso nonché la possibilità di richiedere nell'ambito di tali procedimenti il risarcimento dei danni.</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	La parte interessata con l'assistenza obbligatoria di un legale
DOVE SI RICHIEDE	<p>In via telematica, attraverso il portale del Processo Civile Telematico e previo pagamento del contributo unificato.</p> <p>I depositi relativi a procedimenti da iscrivere a ruolo sprovvisti del pagamento saranno rifiutati.</p> <p>I depositi relativi a procedimenti in corso in causa per i quali sorge l'obbligazione al pagamento del contributo unificato sprovvisti di tale pagamento, (ad es. comparsa di costituzione con domanda riconvenzionale) saranno accettati con conseguente immediata trasmissione degli atti all'ufficio recupero crediti.</p>
COSA OCCORRE	<p>Ricorso redatto ai sensi degli art. 473 bis e ss c.p.c. corredato dalla relativa documentazione indicata dalla stessa normativa.</p> <p>Per il procedimento di divorzio serve l'estratto integrale dell'atto di matrimonio rilasciato dal comune dove è stato celebrato.</p>
QUANTO COSTA	<p>Contributo Unificato oppure Anticipazione forfettaria secondo la tabella che si allega nella misura prevista dal D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 da corrispondere mediante pagamento telematico.</p> <p>Qualora la domanda di risarcimento del danno non sia formulata unitamente alla domanda di separazione o divorzio dovrà essere versato il contributo da determinarsi in base allo scaglione di valore e l'anticipazione forfettaria.</p>

# TRIBUNALE DI COMO

CODICE	OGGETTO	CONTRIBUTO UNIFICATO	RIFERIMENTI NORMATIVI C.U.	ANTICIPAZIONI FORFETTARIE	RIFERIMENTI NORMATIVI A.F.
<b>CONTENZIOSO</b>					
111100	Provvedimenti indifferibili (Art. 473 bis 15 c.p.c.)	ESENTE	Art. 7 L. n. 154/2001	No	Art. 7 L. n. 154/2001
111002	Separazione giudiziale	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111005	Modifica delle condizioni di separazione - Contenzioso	€98,00 o ESENTE se la modifica riguarda solo la prole	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111106	Regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale - Contenzioso	ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111108	Modifica delle condizioni di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale - Contenzioso	ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111012	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111013	Modifica delle condizioni di divorzio - Contenzioso	€98,00 o ESENTE se la modifica riguarda solo la prole	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111022	Divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111023	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili	€98,00 + €98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111024	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso - Scioglimento matrimonio	€98,00 + €98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111103	Dichiarazione giudiziale di paternità/maternità naturale di persona maggiorenne - merito	€ 518,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
112103	Dichiarazione giudiziale di paternità/maternità naturale di persona minorenni - merito	ESENTE	Art. 10 comma 2 D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111401	Mutamento di sesso	€ 518,00	Artt. 1 s.s. L. n. 164 del 14/4/1982 e art. 31 D. Lgs. 150/2011	€ 27,00	Artt. 1 s.s. L. n. 164 del 14/4/1982 e art. 31 D. Lgs. 150/2011
111104	Attuazione dei provvedimenti sull'affidamento (prole nata all'interno del matrimonio)	ESENTE	D.P.R. n. 115/2002 D.P.R. n. 115/2002	ESENTE	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111104	Attuazione dei provvedimenti sull'affidamento (prole nata fuori dal matrimonio)	ESENTE	Art. 10, comma 2,	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111601	Misure di protezione contro gli abusi familiari (Art. 473 bis 69 c.p.c.)	ESENTE	Art. 7 L. n. 154/2001	No	Art. 7 L. n. 154/2001
111602	Ricorso per violenza domestica o di genere (Art. 473 bis 40 s.s.)	ESENTE	Art. 7 L. n. 154/2001	No	Art. 7 L. n. 154/2001
111999	Altri istituti diritto di famiglia	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
112102	Riconoscimento di figlio naturale (Art. 250 c.c.)	€518,00 o ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002 oppure, se le domande riguardano solo la prole minorenni, esenzione ex art. 10 comma 2 D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002

# TRIBUNALE DI COMO

112202	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)	€518,00 o ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002 oppure, se le domande riguardano solo la prole minorenni, esenzione ex art. 10 comma 2 D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
111213	Attribuzione di quota di pensione e di indennità di fine rapporto lavorativo	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111216	Sequestro dei beni del coniuge sequestrato (art. 156 c.c.)	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
111301	Alimenti	€518,00 o ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002 oppure, se le domande riguardano solo la prole minorenni, esenzione ex art. 10 comma 2 D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002

## *Iscrizione di cause in materia di persone, famiglia e minori di natura volontaria*

<b>COS'È</b>	<p>Serve per iniziare un procedimento in materia di persone, famiglia e minori di natura volontaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• separazioni, divorzi, regolamentazioni dell'esercizio della responsabilità genitoriale, modifiche delle precedenti statuizioni nei predetti procedimenti;</li> <li>• adozioni di maggiorenni</li> </ul> <p>La riforma Cartabia ha previsto la possibilità di richiedere il divorzio contestualmente alla separazione, all'interno della medesima procedura e dello stesso ricorso.</p>
<b>CHI PUÒ RICHIEDERLO</b>	Le parti interessate congiuntamente con l'assistenza obbligatoria di un legale.
<b>DOVE SI RICHIEDE</b>	<p>In via telematica, attraverso il portale del Processo Civile Telematico e previo pagamento del contributo unificato.</p> <p>I depositi relativi a procedimenti da iscrivere a ruolo sprovvisti del pagamento saranno rifiutati.</p>
<b>COSA OCCORRE</b>	<p>Ricorso redatto ai sensi degli art. 473 bis e ss c.p.c. corredato dalla relativa documentazione indicata dalla stessa normativa.</p> <p>Per il procedimento di divorzio serve l'estratto integrale dell'atto di matrimonio rilasciato dal comune dove è stato celebrato.</p>
<b>QUANTO COSTA</b>	Contributo Unificato oppure Anticipazione forfettaria secondo la tabella che si allega nella misura prevista dal D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 da corrispondere mediante pagamento telematico.

# TRIBUNALE DI COMO

VOLONTARIA					
411706	Separazione consensuale	€ 43,00	Art. 13 comma 1, lett. a), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411674	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	€ 43,00	Art. 13 comma 1, lett. a), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411676	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	€ 43,00	Art. 13 comma 1, lett. a), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411671	Separazione consensuale e divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	€43,00 + €43,00	Art. 13 comma 1, lett. a), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411672	Separazione consensuale e divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	€43,00 + €43,00	Art. 13 comma 1, lett. a), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411673	Modifica delle condizioni di separazione - Congiunto	€ 43,00 o ESENTE se la modifica riguarda solo la prole	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411675	Modifica delle condizioni di divorzio - Congiunto	€ 43,00 o ESENTE se la modifica riguarda solo la prole	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987
411677	Regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale - Congiunto	ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
411678	Modifica delle condizioni di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale - Congiunto	ESENTE	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
411683	Adozione di maggiorenni	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	€ 27,00	Art. 30 D.P.R. n. 115/2002
411999	Altri istituti diritto di famiglia	€ 98,00	Art. 13 comma 1, lett. b), D.P.R. n. 115/2002	No	Art. 19 della Legge n. 74/1987

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1.3. Volontaria Giurisdizione

### Atto Notorio

COS'È	È una dichiarazione resa sotto giuramento da due testimoni davanti a un pubblico ufficiale con la quale in alcuni casi particolari (ad es. per cittadinanza/uso successione etc.) è possibile provare determinati fatti, stati o qualità personali.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Chiunque vi abbia interesse, indipendentemente dalla sua residenza (non vi sono limiti alla competenza territoriale dell'ufficio giudiziario). Per gli atti notori relativi alle successioni è opportuno farlo nel Tribunale del luogo di residenza del defunto.
DOVE SI RICHIEDE	Ufficio Volontaria Giurisdizione s t a n z a 317, terzo piano previo appuntamento
COSA OCCORRE	I due testimoni (muniti di documento valido) non devono essere né parenti, né affini, né interessati all'atto. Per gli atti notori relativi ad una successione testamentaria è necessario essere a conoscenza delle generalità complete del defunto e degli eredi ed esibire il verbale di pubblicazione del testamento
QUANTO COSTA	n. 1 marca da bollo da € 16,00 e marca per diritti come da tabella di pagg. 63-64.
AVVERTENZE	Per gli appuntamenti riguardanti atti notori, rinunce all'eredità, accettazioni con beneficio di inventario, rinuncia/accettazione alla carica di esecutore testamentari chiamare la Cancelleria Volontaria Giurisdizione al numero 031231271 dalle 10:30 alle 12:30. Si invita a chiamare all'inizio del mese per prenotare l'appuntamento per il mese successivo (ad esempio chiamare a giugno per avere un appuntamento a luglio).

### Richiesta di esecutività del loro arbitrato

COS'È	È la procedura necessaria per eseguire un lodo arbitrale.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	La parte del giudizio arbitrale che intende far eseguire il lodo.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione stanza 317 (terzo piano).
COSA OCCORRE	Verbale di deposito davanti al Cancelliere; originale e copia del lodo in bollo; il contratto contenente la clausola compromissoria in originale o copia conforme; atti (copia informale) relativi alle designazioni degli arbitri (se designati dal Presidente del Tribunale, la copia del decreto) e comunicazione alle parti degli stessi (compresa la notifica del lodo reso) ex art 825 c.p.c. 1°c.
QUANTO COSTA	- Contributo unificato di € 98,00 pagato tramite PAGOPA - n. 1 marca per diritti di cancelleria da € 27,00; pagato tramite PAGOPA - tassa di registrazione (variabile a seconda dell'importo).

# TRIBUNALE DI COMO

## *Autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'espatrio per minore*

COS'È	È la procedura con la quale si richiede l'autorizzazione al rilascio o al rinnovo del passaporto o della carta d'identità valida per l'espatrio in favore di minore o per il genitore di minore che non abbia l'assenso dell'altro genitore.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Devono richiedere l'autorizzazione: - il genitore di figli minori (legittimi o naturali) in mancanza dell'assenso dell'altro genitore, a prescindere dallo stato di separazione e/o divorzio.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria del Giudice Tutelare – stanza 314 (terzo piano).
COSA OCCORRE	- Stato di famiglia del minore; - Copia degli atti della separazione o documenti equipollenti da cui risulti l'affido super-esclusivo al genitore istante, o prova del tentativo di contatto dell'altro genitore per ottenere la sua autorizzazione (es: raccomandata); - Copia del documento d'identità e del codice fiscale del genitore; - Copia del documento d'identità del minore in scadenza (in caso di rinnovo).
QUANTO COSTA	€ 27,00 per il deposito. pagato tramite PAGOPA

## *Ammortamento titoli di credito*

COS'È	È la procedura con la quale, in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione di un titolo di credito (assegni bancari e circolari al portatore, cambiali, titoli rappresentativi di depositi bancari, libretti, certificati e polizze di pegno al portatore) il possessore può chiedere che il titolo sia dichiarato inefficace verso i terzi e che ne sia autorizzato il pagamento, oppure ottenere un duplicato.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Chi possedeva legittimamente il titolo di credito.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione stanza 317 (terzo piano).
COSA OCCORRE	- Domanda da consegnare in carta semplice; - denuncia (copia) all'Istituto (Banca, Posta) che ha emesso il titolo; - denuncia (copia) all'Autorità giudiziaria; - Certificato della Banca attestante l'esistenza del titolo di cui si chiede l'ammortamento
QUANTO COSTA	- Contributo unificato di € 98,00 pagato tramite PAGOPA; - n. 1 marca per diritti di cancelleria da € 27,00 pagato tramite PAGOPA.

# TRIBUNALE DI COMO

## *Istanza di riabilitazione a seguito di protesti*

COS'È	La persona che ha subito protesti può chiedere la riabilitazione presso il Tribunale competente territorialmente (in relazione al luogo del protesto - sede della Camera di Commercio). L'istanza va depositata trascorso un anno dalla data dell'ultimo protesto sollevato.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	L'interessato, anche senza assistenza legale
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione stanza n. 317 piano terzo.
COSA OCCORRE	- Istanza compilata il cui modulo è da ritirare presso la Cancelleria di competenza o fruibile sul sito del Tribunale; - il/i titolo/i in originale o in copia con visura camerale attestante il protesto - dichiarazione del/dei creditore/i a carattere liberatorio di avvenuto pagamento in Originale, con firma autenticata.
QUANTO COSTA	- Contributo unificato da € 98,00 pagato tramite PAGOPA - n. 1 marca per diritti di cancelleria da € 27,00. pagato tramite PAGOPA

## *Accettazione eredità con beneficio d'inventario*

COS'È	È una dichiarazione che consente all'erede di non pagare i debiti ereditari e i legati oltre il valore dei beni a lui pervenuti in eredità. L'accettazione dell'eredità da parte di un soggetto incapace (minori, interdetti o inabilitati) deve essere fatta esclusivamente con beneficio di inventario su autorizzazione del Giudice Tutelare
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Un erede.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione stanza 317 (terzo piano).
COSA OCCORRE	- Certificato di morte del defunto <b><u>IN ORIGINALE</u></b> ; - Fotocopia del codice fiscale dell'accettante e del defunto. - Fotocopia documento di identità dell'accettante. - Fotocopia codice fiscale del defunto. - Se esiste testamento, due copie autentiche in bollo del verbale di pubblicazione. - Se l'accettazione è in nome e per conto di un soggetto incapace (minori, interdetti o inabilitati), copia del codice fiscale dell'incapace e copia autentica dell'autorizzazione del Giudice Tutelare competente: - Se è stata rilasciata dal G.T. presso il Tribunale di Como è sufficiente la copia semplice del decreto di autorizzazione; - Se è stata rilasciata dal G.T. presso altro Tribunale è necessaria la copia conforme all'originale;
QUANTO COSTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• n. 2 marche da bollo da € 16,00;</li><li>• n.1 marca per diritti di copia conforme da € 11,79;</li><li>• un versamento fatto con modello F23 di € 294,00 quale diritto di trascrizione, versamento da effettuarsi dopo essere passati prima presso la stanza 317</li></ul>

# TRIBUNALE DI COMO

## *Rinuncia all'eredità*

COS'È	È la dichiarazione con cui un erede fa cessare gli effetti verificatisi nei suoi confronti a seguito dell'apertura della successione e rimane, pertanto, completamente estraneo alla stessa, con la conseguenza che nessun creditore del defunto potrà rivolgersi a lui per il pagamento dei debiti ereditari. La rinuncia all'eredità non può essere sottoposta ad una condizione o ad un termine, né può essere limitata solo ad una parte dell'eredità. La rinuncia all'eredità da parte di un soggetto incapace (minori, interdetti o inabilitati) può essere fatta esclusivamente con l'autorizzazione del Giudice Tutelare.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Un erede.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione stanza 317, terzo piano.
COSA OCCORRE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Certificato di morte del defunto;</li><li>• Carta d'identità e codice fiscale del defunto;</li><li>• codice fiscale e documento d'identità valido del rinunziante;</li><li>• in caso di rinuncia per conto di incapace, carta d'identità, codice fiscale dell'incapace e copia dell'autorizzazione del Giudice Tutelare (se è stata rilasciata dal G.T. presso il Tribunale di Como è sufficiente la copia semplice del decreto di autorizzazione; se, invece, è stata rilasciata dal G.T. presso altro Tribunale è necessaria la copia conforme all'originale)</li></ul>
QUANTO COSTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• n. 1 marca da bollo da € 16,00;</li><li>• tassa di registrazione di € 200,00 da pagare-dopo essere passati in Cancelleria per l'assegnazione del numero di ruolo;</li><li>• n. 1 marca per diritti di copia da € 4,41 per ottenere una copia semplice immediatamente (l'originale dell'atto resta depositato presso il Tribunale).</li></ul>

## *Eredità giacente*

COS'È	Se gli eredi non hanno accettato l'eredità e non sono nel possesso di beni ereditari al momento della morte, può essere chiesta al Tribunale la nomina di un curatore dell'eredità.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Chiunque vi abbia interesse.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria della Volontaria Giurisdizione terzo piano, stanza n. 317.
COSA OCCORRE	Istanza in carta semplice.
QUANTO COSTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo unificato da € 98,00 pagato tramite PAGOPA;</li><li>• diritti di cancelleria da € 27,00 pagato tramite PAGO PA</li></ul>

# TRIBUNALE DI COMO

## *Amministrazioni di sostegno*

COS'È	È la procedura con la quale si richiede la nomina di un amministratore di sostegno per un soggetto che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il soggetto beneficiario, anche se minore, interdetto o inabilitato</li> <li>• il coniuge non separato legalmente;</li> <li>• la persona stabilmente convivente;</li> <li>• i parenti entro il quarto grado;</li> <li>• gli affini entro il secondo grado;</li> <li>• se vi sono, il tutore o curatore dell'interdicendo o dell'inabilitando;</li> <li>• i responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona (se a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento e non ritengano semplicemente di darne notizia al pubblico ministero);</li> <li>• il pubblico ministero.</li> </ul>
DOVE SI RICHIEDE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cancelleria del giudice tutelare del luogo in cui il soggetto per il quale viene effettuata la richiesta ha la residenza o il domicilio – Stanza 314 (terzo piano) oppure tramite PEC all'indirizzo <a href="mailto:volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it">volgiurisdizione.tribunale.como@giustiziacert.it</a></li> <li>• Assistenti sociali</li> <li>• Uffici di Prossimità</li> </ul>
COSA OCCORRE	L'istanza si propone con ricorso
QUANTO COSTA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esente da contributo unificato;</li> <li>• Diritti forfettari da € 27,00 pagato tramite PAGOPA</li> </ul>

## 5.1.4 Lavoro Previdenza e Assistenza Obbligatoria

### *Iscrizione a ruolo cause di lavoro*

COS'È	Serve per iniziare una controversia in materia di: rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non relativi all'esercizio di una impresa; rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici che svolgono esclusivamente o prevalentemente attività economica; rapporti di lavoro dei dipendenti di enti pubblici ed altri rapporti di lavoro pubblico, sempreché non siano devoluti dalla legge ad altro giudice. Decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti interessate e, di norma, per proporre domande in giudizio o per resistere alla altrui domanda, è fatto obbligo di un avvocato (salvo i casi Previsti dalla Legge).
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria del Lavoro Sportello attraverso il deposito telematico del ricorso
COSA OCCORRE	Il ricorso e gli eventuali documenti che provano quanto si attesta nel ricorso stesso nonché la ricevuta di pagamento telematico per il contributo

# TRIBUNALE DI COMO

QUANTO COSTA	Contributo Unificato nella misura prevista dal D.L. 98/2011 convertito nella L. 111/2011 ridotto del 50% da corrispondere mediante pagamento telematico. Non è dovuta la marca forfettaria da 27 euro. Le parti che sono titolari di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, inferiore a tre volte l'importo previsto per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato di cui all'art. 76 DPR 115/2002, beneficiano dell'esenzione dal contributo previa compilazione di un'autocertificazione disponibile sul sito.
--------------	--

## *Rilascio decreto di esecutorietà su verbale di conciliazione sindacale*

COS'È	Consiste nella dichiarazione di esecutività da parte del giudice del lavoro dei verbali di conciliazione sindacale che siano stati depositati presso la cancelleria lavoro da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Como.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il difensore della parte interessata
DOVE SI RICHIEDE	tramite presentazione istanza a mezzo p.e.c. all'indirizzo <a href="mailto:lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it">lavoro.tribunale.como@giustiziacert.it</a> , o presso la cancelleria, al piano terzo stanza n. 308
QUANTO COSTA	Esente
TEMPO NECESSARIO	4 giorni

## *Richiesta/Rilascio Copie*

COS'È	Le copie semplici e autentiche di atti contenuti in un fascicolo processuale telematico possono essere scaricate direttamente tramite polis da parte dei difensori. Le copie semplici e autentiche di atti non digitalizzati e contenuti in fascicoli processuali vengono rilasciate dalla cancelleria
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti del processo, direttamente o tramite i difensori costituiti o chiunque ne dimostri il legittimo interesse.
DOVE SI RICHIEDE	Per via telematica sul sito del Tribunale
QUANTO COSTA	I soli diritti di copia (come da tabella di pagg. 63-64); per le copie trasmesse per via telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata e portale) euro 8 per ogni trasmissione, oltre al diritto di copia, salvi i casi di esenzione espressamente previsti.
TEMPO NECESSARIO	Copia urgente: rilascio entro 2 giorni successivi a quello della richiesta. Copia non urgente: rilascio dopo 3 giorni successivi a quello della richiesta.

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1.5 Esecuzioni civili

### Procedure esecutive immobiliari

COS'È	Adempimento necessario per instaurare una procedura che abbia lo scopo di dare attuazione ad un diritto già accertato, nel caso in cui l'obbligato non adempia spontaneamente.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il difensore del creditore procedente.
DOVE SI RICHIEDE	Per via telematica, dal momento che dal 19 settembre 2011 è attivo, per queste procedure, il Processo Civile Telematico.
COSA OCCORRE	Per l'iscrizione a ruolo è necessario depositare: - l'atto di pignoramento notificato, il titolo esecutivo ed il precetto con le relative attestazioni di conformità; - il contributo unificato e le anticipazioni forfettarie contestualmente all'istanza di vendita.
QUANTO COSTA	<p><b>A) IN BASE AL VALORE DELLA CAUSA</b> <b>Art. 13 co. 2 D.P.R. n. 115 del 30.05.2002</b> Per i processi di esecuzione mobiliare il contributo unificato dovuto in base al valore della causa risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- se il valore è superiore a € 2.500,00 pari ad € 139,00</li><li>- se il valore è inferiore a € 2.500 pari a € 43,00</li></ul> <p>Risulta sempre dovuta l'anticipazione forfettaria pari ad € 27,00 ad eccezione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- cause in materia di lavoro;</li><li>- esecuzione per consegna e rilascio ex art. 605 e 6011 c.p.c. ove dovuto solo a seguito del deposito di ricorso ex art. 611 c.p.c. con cui viene richiesta attività giurisdizionale.</li></ul> <p><b>OPPOSIZIONI ex art. 615 co. 2 c.p.c. – 617 co.2 c.p.c. – 619 c.p.c.</b> I procedimenti di opposizione ex art. 615 co. 2 c.p.c. – 617 co.2 c.p.c. – 619 cpc che si innestano nell'ambito del processo esecutivo pendente - c.d fase incidentale - sono esenti dal pagamento del Contributo Unificato e dell'anticipazione forfettaria.</p> <p><b>B) ESENZIONE IN BASE ALLA MATERIA</b></p> <p>DPR 115 del 30.05.2002 ex art 10 Co.6 <u>“La ragione dell'esenzione deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni dell'atto introduttivo”</u></p> <p style="text-align: center;"><b>- <u>FAMIGLIA</u>-</b></p> <p><b>ESENZIONE ex art.10 co. 2 D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 “...in materia di assegni per il mantenimento della prole, e quello comunque riguardante la stessa.”</b> Se i procedimenti esecutivi <b>non rientrano</b> in quanto su richiamato, è <b>dovuto il contributo unificato nelle</b> modalità ordinarie suindicate dall'art. 13 co. 2 oltre al diritto forfettario per euro 27,00 come da su esteso punto A).</p>

# TRIBUNALE DI COMO

## -LAVORO-

**Per PERSONE FISICHE sussiste esenzione in base alle risultanze reddituali.**

Legge 319 del 1958 articolo unico in combinato disposto con gli artt. 9 co.1 bis e 76 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 e Circolare del Ministero della Giustizia m\_dg.DAG.11/01/2023.0005682.U del 11.01.2023.

Il creditore procedente deve pertanto depositare in base alle risultanze reddituali:

- **Se BENEFICIA dell'esenzione la dichiarazione sostitutiva di certificazione di esenzione dal pagamento del contributo unificato** ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 co.1 bis e 76 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 per le procedure esecutive incardinate a seguito di provvedimenti emessi nei giudizi in materia di controversie individuali di lavoro o pubblico impiego, nonché per le cause di previdenza e assistenza (art. Unico Legge 319 del 1958)
- **Se NON BENEFICIA dell'esenzione per superati limiti di reddito è dovuto il pagamento on-line del solo Contributo Unificato quantificato in base al valore della causa come da su esteso punto A)**

**Per le PERSONE GIURIDICHE NON sussiste esenzione, è dovuto il pagamento on-line del solo Contributo Unificato quantificato in base al valore della causa come da suesteso punto A)**

### **- Ex art.32 disp.att CPP -**

Le procedure per il recupero crediti del difensore d'ufficio nominato in materia penale sono **ESENTI** dal pagamento sia del contributo unificato, sia dell'anticipazione forfettaria.

### **-Patrocinio a spese dello Stato-**

I soggetti che vantano il Patrocinio a spese dello Stato devono comprovare il beneficio depositando la delibera di ammissione attestata dall'Ordine degli Avvocati.

## ***Istanza per la conversione del pignoramento immobiliare***

<b>COS'È</b>	È la richiesta di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese. Deve essere effettuata prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione del bene pignorati. L'istanza può essere avanzata una sola volta a pena di inammissibilità
<b>CHI PUÒ RICHIEDERLO</b>	Il debitore personalmente ovvero tramite un difensore di fiducia.
<b>DOVE SI RICHIEDE</b>	Se fatta personalmente dalla parte in assenza di difensore di fiducia dev'essere presentata in Cancelleria 3° piano stanza 325 unitamente all'assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Como e al numero della procedura esecutiva. Se la parte è munita di difensore sarà lo stesso ad inoltrare istanza dapprima nel fascicolo telematico e poi depositerà in Cancelleria assegno. In entrambi i casi l'istanza è inoltrata al Giudice che fisserà udienza per

# TRIBUNALE DI COMO

	l'accoglimento o il rigetto.
COSA OCCORRE	Al momento del deposito dell'istanza dovranno essere allegati il documento di identità ed il codice fiscale del richiedente anche al fine della compilazione della dichiarazione del titolare effettivo del conto che il Funzionario si appresterà ad aprire appena il Giudice ne darà disposizione.
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi.

## *Procedure esecutive MOBILIARI*

COS'È	Il processo esecutivo mobiliare è un procedimento che permette al creditore di ottenere coattivamente quanto a lui dovuto dal debitore, nel caso in cui quest'ultimo non abbia adempiuto spontaneamente. Si fonda su un titolo esecutivo, che ha già cristallizzato un diritto certo, liquido ed esigibile in capo al creditore.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il difensore del creditore.
DOVE SI RICHIEDE	Con iscrizione telematica nel registro SIECIC delle Esecuzioni Mobiliari, in quanto dal 19 settembre 2011 è attivo, per queste procedure, il Processo Civile Telematico.
COSA OCCORRE	<p>Per l'iscrizione a ruolo è necessario depositare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atto di pignoramento notificato, titolo esecutivo e precetto notificati, corredati delle relative attestazioni di conformità;</li> <li>• contributo unificato e anticipazione forfettaria depositati contestualmente all'iscrizione a ruolo dell'esecuzione (Circolare ministeriale del 24.03.2025 dg dg.DAG.24/03/2025.0060633.U) per             <ul style="list-style-type: none"> <li>• espropriazione forzata: pignoramenti presso terzi, pignoramenti Cartabia ex art 492 bis c.p.c.; pignoramenti mobiliari, pignoramenti ex art. 521 bis c.p.c., pignoramenti di quote societarie ex art 2471 c.c.;</li> <li>• esecuzione forzata degli obblighi di fare e di non fare;</li> <li>• esecuzione per consegna e rilascio ex artt. 605 - 611 c.p.c.;</li> </ul> </li> </ul> <p>In ossequio al Decreto Legislativo 149/2022 si precisa che i pagamenti devono avvenire esclusivamente online tramite piattaforma pagoPA.</p>
QUANTO COSTA	<p><b>A) IN BASE AL VALORE DELLA CAUSA</b>  <b>Art. 13 co. 2 D.P.R. n. 115 del 30.05.2002</b>            Per i processi di esecuzione mobiliare il contributo unificato dovuto in base al valore della causa risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il valore è superiore a € 2.500,00 pari ad € 139,00</li> <li>- se il valore è inferiore a € 2.500 pari a € 43,00</li> </ul> <p><u>Risulta sempre dovuta l'anticipazione forfettaria pari ad € 27,00 ad eccezione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cause in materia di lavoro;</li> <li>- esecuzione per consegna e rilascio ex art. 605 e 6011 c.p.c. ove dovuto solo a seguito del deposito di ricorso ex art. 611 c.p.c. con cui viene richiesta attività giurisdizionale.</li> </ul>

# TRIBUNALE DI COMO

## **OPPOSIZIONI ex art. 615 co. 2 c.p.c. – 617 co.2 c.p.c. – 619 c.p.c.**

I procedimenti di opposizione ex art. 615 co. 2 c.p.c. – 617 co.2 c.p.c. – 619 cpc che si innestano nell'ambito del processo esecutivo pendente - c.d fase incidentale - sono esenti dal pagamento del Contributo Unificato e dell'anticipazione forfettaria.

## **B) ESENZIONE IN BASE ALLA MATERIA**

DPR 115 del 30.05.2002 ex art 10 Co.6 *“La ragione dell'esenzione **deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni dell'atto introduttivo**”*

### **- FAMIGLIA-**

**ESENZIONE** ex art.10 co. 2 D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 *“...in materia di assegni per il mantenimento della prole, e quello comunque riguardante la stessa.”*

Se i procedimenti esecutivi **non rientrano** in quanto su richiamato, è **dovuto il contributo unificato nelle** modalità ordinarie suindicate dall'art. 13 co. 2 oltre al diritto forfettario per euro 27,00 come da su esteso punto A).

### **- LAVORO-**

**Per PERSONE FISICHE sussiste esenzione in base alle risultanze reddituali.**

Legge 319 del 1958 articolo unico in combinato disposto con gli artt. 9 co.1 bis e 76 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 e Circolare del Ministero della Giustizia m\_dg.DAG.11/01/2023.0005682.U del 11.01.2023.

Il creditore procedente deve pertanto depositare in base alle risultanze reddituali:

- **Se BENEFICIA dell'esenzione la dichiarazione sostitutiva di certificazione di esenzione dal pagamento del contributo unificato** ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 co.1 bis e 76 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002 per le procedure esecutive incardinate a seguito di provvedimenti emessi nei giudizi in materia di controversie individuali di lavoro o pubblico impiego, nonché per le cause di previdenza e assistenza (art. Unico Legge 319 del 1958)
- **Se NON BENEFICIA** dell'esenzione per superati limiti di reddito è dovuto il pagamento on-line del solo Contributo Unificato quantificato in base al valore della causa come da su esteso punto A)

**Per le PERSONE GIURIDICHE NON sussiste esenzione**, è dovuto il pagamento on-line del solo Contributo Unificato quantificato in base al valore della causa come da su esteso punto A)

### **- Ex art.32 disp.att CPP –**

Le procedure per il recupero crediti del difensore d'ufficio nominato in materia penale sono **ESENTI** dal pagamento sia del contributo unificato, sia dell'anticipazione forfettaria.

# TRIBUNALE DI COMO

	<b><u>-Patrocinio a spese dello Stato-</u></b>
	I soggetti che vantano il Patrocinio a spese dello Stato devono comprovare il beneficio depositando la delibera di ammissione attestata dall'Ordine degli Avvocati.

## *Istanza per la conversione del pignoramento mobiliare*

COS'È	È la richiesta di sostituire ai beni (mobili o mobili registrati) o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese. Deve essere effettuata prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione dei beni pignorati. L'istanza può essere avanzata una sola volta a pena di inammissibilità.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il debitore esecutato personalmente o il procuratore dello stesso munito di formale procura alle liti.
DOVE SI RICHIEDE	L'istanza corredata di idonea documentazione deve essere depositata: 1) in cancelleria se depositata personalmente dal debitore, in modalità cartacea con firma autografa; 2) nel registro Siecic telematico delle esecuzioni mobiliari se depositata dal procuratore del debitore, munito di formale procura alle liti; A seguito del deposito dell'istanza il giudice, sentite le parti in udienza con ordinanza può disporre, se ricorrono giustificati motivi, che il debitore versi con rateizzazioni mensili entro il termine massimo di quarantotto (48) mesi la somma determinata a norma dell'art.495 co.3 cpc, maggiorata degli interessi scalari al tasso convenzionale pattuito ovvero, in difetto, al tasso legale. Ogni sei mesi il giudice provvede, a norma dell'art. <u>art. 510 del c.p.c.</u> , al pagamento al creditore pignorante o alla distribuzione tra i creditori delle somme versate dal debitore. Qualora il <b>debitore ometta</b> il versamento dell'importo determinato dal giudice con ordinanza ai sensi dell'art.495 co.3 cpc, ovvero ometta o ritardi di oltre trenta giorni il versamento anche di una sola delle rate previste nel quarto comma, le somme versate formano parte dei beni pignorati. Il giudice dell'esecuzione, su richiesta del creditore precedente o creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, dispone senza indugio la vendita dei beni pignorati. I beni sono liberati dal pignoramento solo col versamento dell'intera somma al termine del periodo concesso di rateizzo.
COSA OCCORRE	Necessita depositare a pena di inammissibilità: 1) Istanza di conversione ex art. 495 cpc corredata di documenti di identità italiani in corso di validità del richiedente: <ul style="list-style-type: none"><li>• se persona fisica copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale;</li><li>• se persona giuridica fotocopia del documento di identità in corso di validità del L.R.P.T., oltre al codice fiscale e alla visura aggiornata della società;</li></ul> 2) Assegno circolare intestato al "Tribunale di Como proc.esec. mobiliare n.XXX" il cui importo corrisponda ad una <b>somma non</b>

# TRIBUNALE DI COMO

	<u>inferiore a un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.</u>
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi.

## *Certificato di assenza/pendenza di procedure esecutive per persone fisiche o persone giuridiche*

COS'È	Documento scritto contenente una certificazione, intesa quale atto giuridico redatto da un Funzionario, attestante la generica pendenza e/o assenza di procedure esecutive in capo alla parte richiedente.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	L'interessato o un delegato munito di delega scritta.
DOVE SI RICHIEDE	Per il certificato delle esecuzioni immobiliari inviare la richiesta all'indirizzo mail: <a href="mailto:immobiliari.tribunale.como@giustizia.it">immobiliari.tribunale.como@giustizia.it</a> , mentre per il certificato delle esecuzioni mobiliari l'indirizzo mail è il seguente: <a href="mailto:mobiliari.tribunale.como@giustizia.it">mobiliari.tribunale.como@giustizia.it</a> Idonea modulistica esemplificativa è reperibile sul sito del Tribunale nella parte dedicata al Cittadino.
COSA OCCORRE	Formale richiesta scritta di emissione di certificazione. Documentazione a corredo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- se il richiedente è una persona fisica, fotocopia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale;</li> <li>- se il richiedente è una persona giuridica, fotocopia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante, oltre alla visura aggiornata della società;</li> </ul>
QUANTO COSTA	n.1 marche da bollo da € 16,00 per la richiesta di certificato n.1 marca da bollo da € 16,00 per il certificato n.1 diritto di cancelleria da € 3,92 per il certificato
TEMPO NECESSARIO	Rilascio dopo 3 giorni successivi a quello della richiesta.

# TRIBUNALE DI COMO

*Certificato attestante la mancata iscrizione a ruolo di un pignoramento mobiliare presso terzi/ Cartabia per le persone fisiche o persone giuridiche*

COS'È	Documento scritto contenente una certificazione attestante la pendenza e/o assenza di una specifica procedura esecutiva presso terzi/Cartabia in capo alla parte richiedente.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	L'interessato o un delegato munito di delega scritta.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria esecuzioni mobiliari al seguente indirizzo mail: <a href="mailto:mobiliari.tribunale.como@giustizia.it">mobiliari.tribunale.como@giustizia.it</a> Idonea modulistica esemplificativa è reperibile sul sito del Tribunale nella parte dedicata al Cittadino.
COSA OCCORRE	Formale richiesta scritta di emissione di certificazione. Idonea modulistica esemplificativa è reperibile sul sito del Tribunale nella parte dedicata al Cittadino. Documentazione a corredo: <ul style="list-style-type: none"><li>- se il richiedente è una persona fisica, fotocopia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale;</li><li>- se il richiedente è una persona giuridica, fotocopia di documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante, oltre alla visura aggiornata della società;</li><li>- necessita inoltre fotocopia del pignoramento presso terzi/Cartabia con prova della notifica al richiedente.</li></ul>
QUANTO COSTA	n. 1 marche da bollo da € 16,00 per la richiesta di certificato n. 1 marca da bollo da € 16,00 per il certificato n. 1 diritto di cancelleria da € 3,92 per il certificato
TEMPO NECESSARIO	Rilascio dopo 3 giorni successivi a quello della richiesta.

## *Richiesta/Rilascio Copie*

COS'È	Gli atti telematici formano il fascicolo d'ufficio a cui le parti costituite accedono telematicamente con possibilità di estrazione delle stesse e certificazione di conformità. È possibile richiedere il rilascio di copie per gli usi consentiti dalla legge.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti del processo, direttamente o tramite i difensori costituiti. Un terzo che dimostri il legittimo interesse previo debita autorizzazione.
DOVE SI RICHIEDE	In cancelleria.
TEMPO NECESSARIO	Per il rilascio di copia di un atto si devono assolvere i diritti di cancelleria. La somma è variabile in base al tipo di richiesta (urgente/non urgente; copia semplice/copia conforme) e al numero delle pagine che compongono l'atto (come da tabella di pagg. 63-64). A partire dal 28 febbraio 2023 i diritti di copia devono essere corrisposti mediante pagamento telematico a mezzo PAGO PA: <a href="https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp">https://servizipst.giustizia.it/PST/it/pagopa.wp</a>
TEMPO NECESSARIO	Copia urgente: rilascio entro 2 giorni successivi a quello della richiesta. Copia non urgente: rilascio entro 5 giorni successivi a quella richiesta.

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.1.6 Procedure concorsuali

### *Deposito Istanza di liquidazione giudiziale*

COS'È	È il ricorso con cui si chiede la dichiarazione di liquidazione giudiziale.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il debitore, uno o più creditori oltre che il Pubblico Ministero.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria delle procedure concorsuali –piano terzo stanza 316
COSA OCCORRE	Istanza corredata dei documenti a sostegno di essa ai sensi del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza oltre che del certificato di residenza del debitore o del suo legale rappresentante - se si tratta di una società di capitali - e di relativa visura storica della camera di commercio.
QUANTO COSTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contributo unificato da € 98,00;</li><li>• Anticipazione forfettaria da € 27,00.</li></ul>

### *Richiesta/Rilascio Copie Procedure Concorsuali*

COS'È	È il servizio di rilascio di copie conformi o informi di atti e documenti contenuti nei fascicoli delle procedure concorsuali.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	I soggetti legittimati dal codice della crisi d'impresa, previa autorizzazione del Giudice Delegato.
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria delle procedure concorsuali –piano terzo stanza 316
COSA OCCORRE	Istanza secondo il fac-simile presente sul sito
QUANTO COSTA	I diritti di copia (come da tabella di pagg. 63-64), tranne i casi di esenzione
TEMPO NECESSARIO	Per le richieste con urgenza, il rilascio avviene entro due giorni, mentre per quelle senza urgenza, entro cinque giorni

N.B.: Per il rilascio delle copie dello stato passivo reso esecutivo dal Giudice Delegato ai lavoratori già insinuati nella liquidazione giudiziale ed al fine di accedere al Fondo di Garanzia presso l'INPS, gli interessati sono invitati a rivolgersi direttamente al curatore.

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.2 Area Amministrativa/Contabile

### Iscrizione all'albo dei CTU (civile)

COS'È	<p>Presso ogni Tribunale è istituito un Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice (CTU).</p> <p>Il professionista che si iscrive all'Albo CTU verrà incaricato dai giudici per la redazione di perizie sulla materia di propria competenza.</p> <p>L'Albo è tenuto dal Presidente del Tribunale e tutte le decisioni relative all'ammissione all'Albo sono deliberate da un Comitato da lui presieduto e composto dal Procuratore della Repubblica e dal Presidente dell'Ordine o del Collegio professionale cui appartiene l'aspirante CTU, o da loro delegati</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	<p>Possono ottenere l'iscrizione all'Albo coloro che sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia, sono di spiccata condotta morale e sono iscritti ad un Ordine Professionale o ad una Associazione di Categoria o alla Camera di Commercio.</p> <p>Nessuno può essere iscritto in più di un Albo CTU</p> <p>Non è possibile essere iscritti all'albo CTU di un Tribunale diverso rispetto a quello competente nel comune di residenza o del domicilio professionale.</p>
DOVE SI RICHIEDE	<p>Le nuove iscrizioni all'albo dei CTU devono essere inoltrate <b>esclusivamente</b> attraverso la Piattaforma del Portale ALBO CTU, PERITI DE ELENCO NAZIONALE presente sul sito Portale Servizi Telematici - Area Servizi - <a href="#">Gestione Albi, elenchi CTU e altri ausiliari (giustizia.it)</a></p> <p>Le finestre temporali per la presentazione della domanda vanno</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dal 1° marzo al 30 aprile</li><li>• dal 1° settembre al 31 ottobre</li></ul>
COSA OCCORRE	<p>Vedasi manuale: <a href="https://tribunale-como.giustizia.it/resources/cms/documents/CTU_Manuale_Utente_Candidato_1.pdf">https://tribunale-como.giustizia.it/resources/cms/documents/CTU_Manuale_Utente_Candidato_1.pdf</a></p>
QUANTO COSTA	<p>- N. 1 marca da bollo da € 16,00 al momento della compilazione della domanda</p> <p>- € 168,00 di Tassa di Concessione Governativa qualora il Comitato per la formazione Albo CTU accolga la domanda di iscrizione</p> <p>Entrambi i pagamenti vanno effettuati, <u>direttamente dal portale</u> tramite PAGO PA.</p>
TEMPO NECESSARIO	<p>I tempi necessari per la valutazione da parte del Comitato della domanda depositata in Cancelleria e per l'emanazione del provvedimento non sono determinabili a priori.</p> <p>Il Comitato si riunisce mediamente due volte l'anno.</p>

# TRIBUNALE DI COMO

## Iscrizione all'Albo dei Periti (Processo Penale)

COS'È	<p>Presso ogni Tribunale è istituito un Albo dei Periti del processo penale. Il professionista che si iscrive all'Albo verrà incaricato dai giudici per la redazione di perizie sulla materia di propria competenza nell'ambito dei procedimenti penali.</p> <p>L'Albo è tenuto dal Presidente del Tribunale e tutte le decisioni relative all'ammissione all'Albo sono deliberate da un Comitato da lui presieduto e composto dal Procuratore della Repubblica, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e dal Presidente dell'Ordine o del Collegio professionale cui appartiene l'aspirante perito, o da loro delegati</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	<p>Possono ottenere l'iscrizione all'Albo coloro che sono forniti di speciale competenza tecnica in una determinata materia, sono di spiccata condotta morale e sono iscritti ad un Ordine.</p> <p>Nessuno può essere iscritto in più di un Albo periti.</p> <p>Non è possibile essere iscritti all'albo periti di un Tribunale diverso rispetto a quello competente nel comune di residenza o del domicilio professionale.</p>
DOVE SI RICHIEDE	<p>Le nuove iscrizioni all'albo devono essere inoltrate <b>esclusivamente</b> attraverso la Piattaforma del Portale ALBO CTU, PERITI DE ELENCO NAZIONALE presente sul sito Portale Servizi Telematici - Area Servizi - <a href="#">Gestione Albi, elenchi CTU e altri ausiliari (giustizia.it)</a></p>
COSA OCCORRE	<p>Vedasi manuale: <a href="https://tribunale-como.giustizia.it/resources/cms/documents/CTU_Manuale_Utente_Candidato_1.pdf">https://tribunale-como.giustizia.it/resources/cms/documents/CTU_Manuale_Utente_Candidato_1.pdf</a></p>
QUANTO COSTA	<p>- N. 1 marca da bollo da € 16,00 al momento della compilazione della domanda</p> <p>- € 168,00 di Tassa di Concessione Governativa qualora il Comitato per la formazione Albo CTU accolga la domanda di iscrizione</p> <p>Entrambi i pagamenti vanno effettuati, <u>direttamente dal portale</u> tramite PAGO PA.</p>
TEMPO NECESSARIO	<p>I tempi necessari per la valutazione da parte del Comitato della domanda depositata in Cancelleria e per l'emanazione del provvedimento non sono determinabili a priori.</p> <p>Il Comitato si riunisce mediamente due volte all'anno.</p>

# TRIBUNALE DI COMO

## Iscrizione al Registro Stampa

COS'È	<p>L'iscrizione al registro della stampa è l'adempimento necessario per poter procedere alla pubblicazione (con qualsiasi mezzo, sia cartaceo che via etere o su rete informatica) di un giornale periodico.</p> <p>Sono considerate stampe tutte le riproduzioni (caratterizzate dalla periodicità) realizzate su supporto cartaceo o informatico, destinate alla pubblicazione, alla diffusione di informazioni con ogni mezzo (anche elettronico), o attraverso la radiodiffusione sonora o televisiva, con l'esclusione dei prodotti discografici e cinematografici.</p> <p>Nessun periodico può essere pubblicato se non viene registrato.</p> <p>Devono essere iscritte nell'apposito registro tenuto dai Tribunali anche le testate telematiche che hanno le stesse caratteristiche di quelle scritte o radiotelevisive e, quindi, che hanno una periodicità regolare, un logo identificativo e che diffondono presso il pubblico informazioni legate all'attualità.</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il proprietario (o il legale rappresentante della proprietà, se persona giuridica) del periodico.
DOVE SI RICHIEDE	Segreteria amministrativa, piano terzo, stanza n. 301 (terzo piano).
COSA OCCORRE	<p><b>Per l'iscrizione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Modello A - Richiesta di registrazione al Registro Stampa.</li><li>- Modello B - Caratteristiche del periodico di cui si chiede la registrazione.</li><li>- Modello C - Dichiarazione sostitutiva di certificazione del proprietario, dell'editore se diverso dal proprietario, del direttore responsabile.</li><li>- Fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori.</li><li>- Copia del tesserino rilasciato dall'Ordine dei Giornalisti.<ul style="list-style-type: none"><li>• Nel caso in cui il Direttore Responsabile sia un giornalista iscritto all'elenco speciale deve essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo dei Giornalisti - Elenco Speciale, rilasciato dall'Ordine dei Giornalisti della Lombardia.</li></ul></li><li>- Attestazione del versamento della tassa concessione governativa: €168,00 da versare sul c/c n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse concessioni governative - Codice Tariffa 8213, mediante bollettino postale o tramite pagamento telematico. (Le ONLUS riconosciute sono esonerate dal pagamento di tale tassa, ma dovranno produrre la prova della comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze, qualora non ne siano esonerate, di cui all'art. 11 D. Lg.vo 460/1997)</li><li>- Per i periodici telematici, copia del contratto con il service provider.</li><li>- Nel caso in cui il proprietario-editore sia una persona giuridica, occorre inoltre allegare: Modello C - Autocertificazione del legale rappresentante. Copia autenticata in carta bollata dello statuto della società o dell'associazione o certificato attestante iscrizione Camera Commercio per le ditte individuali. Fotocopia del documento di identità.</li></ul>

# TRIBUNALE DI COMO

**Per la richiesta del certificato dal quale risulti la registrazione della testata:**

- Richiesta certificato attestante l'iscrizione al Registro Stampa
- 2 marche da bollo da € 16,00
- 1 marca da bollo da € 3,92

**Per eventuali variazioni ai dati iscritti a Registro Stampa:**

**Variazione proprietario o dell'editore:**

- Istanza firmata dal legale rappresentante uscente e subentrante;
- Atto di passaggio di proprietà o di contratto d'affitto autenticato nelle firme e regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate in copia conforme all'originale.

Nel caso il nuovo rappresentante od editore sia una persona giuridica allegare:

- . copia conforme dello Statuto in bollo;
- . autocertificazione sulla qualità di rappresentante legale della società (mod. C)

Nel caso il nuovo rappresentante od editore sia una persona fisica allegare autocertificazione di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici (mod. C)

**Variazione del legale rappresentante:**

- Istanza firmata dal legale rappresentante uscente e subentrante.
- Autocertificazione di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici e di legale rappresentanza. (mod. C)

**Variazione del direttore responsabile:**

- Istanza firmata dal proprietario o dall'editore e dal nuovo direttore responsabile, nella quale si chiede la sostituzione del direttore.
- Autocertificazione di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici (mod. C)
- Autocertificazione di iscrizione del direttore responsabile all'albo dei giornalisti, se **pubblicista o professionista**, fotocopia tessera ordine (3 parti) dove occorre indicare: dalla data del rilascio non sono intervenute variazioni (data e firma dell'interessato).

Se iscritto **nell'elenco speciale** dei giornalisti, produrre attestazione rilasciata dall'ordine dei giornalisti

**Variazione di periodicità, titolo, tipografia, sito internet, sede legale, redazione.**

- Istanza a firma del proprietario o dell'editore.
- Per il cambio di **sede legale** unire verbale in copia conforme all'originale in bollo.
- Per il cambio del **titolo**, se il direttore responsabile è iscritto nell'elenco speciale, allegare attestazione rilasciata dall'Ordine dei Giornalisti.
- Per il sito Internet allegare copia contratto con il Service provider "

**N.B. Se la diffusione non avviene più in maniera cartacea, ma esclusivamente in via telematica, assicurarsi che la redazione o la sede dell'editore sia situata nella circoscrizione del Tribunale di Como.**

# TRIBUNALE DI COMO

## **Messa in liquidazione della società:**

- Istanza relativa allo scioglimento e la liquidazione della società e la nomina del liquidatore a firma dello stesso e del legale rappresentante la società ove fosse diverso dal liquidatore.
- Verbale di messa in liquidazione in copia conforme all'originale in bollo (€ 16,00 ogni 4 facciate)
- Autocertificazione del liquidatore (mod. C)
- Fotocopia carta di identità dello stesso.

## **Fallimento società:**

- Istanza segnalando il fallimento della società e la nomina del curatore fallimentare a firma del curatore fallimentare stesso.
- Sentenza di fallimento in copia conforme all'originale in bollo (€16,00 ogni 4 facciate)
- Autocertificazione del curatore fallimentare (mod. C)
- Fotocopia carta di identità dello stesso.

## **Cambio denominazione sociale:**

- Istanza relativa al cambio di denominazione sociale indicando la nuova ragione sociale a firma del legale rappresentante.
- Verbale relativo al cambio di denominazione sociale in copia conforme all'originale in bollo (€16,00 ogni 4 facciate)
- Fotocopia carta di identità del legale rappresentante.

## **Fusione società:**

- Istanza segnalando la fusione della società e l'eventuale nuovo legale rappresentante a firma del legale rappresentante stesso.
- Atto di fusione in copia conforme all'originale in bollo (€16,00 ogni 4 facciate);
- Statuto in copia conforme all'originale in bollo (€16,00 ogni 4 facciate)
- Autocertificazione del legale rappresentante (*se di nuova nomina*) (mod. C).
- Fotocopia carta di identità del legale rappresentante.

## **Per l'iscrizione:**

- 1 marca da bollo da € 16,00 (la richiesta è esente dal pagamento per le ONLUS)
- Tassa di concessione governativa (€ 168,00) da versare all'ufficio postale sul c/c n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro Operativo di Pescara - Tasse concessioni governative - Codice Tariffa 8213 (Le ONLUS riconosciute sono esonerate dal pagamento di tale tassa)

Le ONLUS dovranno produrre la prova della comunicazione alla Direzione Regionale delle Entrate del Ministero delle Finanze (qualora non ne siano esonerate), di cui all'art. 11 D. Lg.vo 460/1997, al fine di ottenere l'esenzione dall'imposta di bollo e dalla tassa di concessione governativa.

QUANTO COSTA

# TRIBUNALE DI COMO

	<p><b>Per la richiesta del certificato dal quale risulti la registrazione della testata:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 marche da bollo da € 16,00</li> <li>• 1 marca da bollo da € 3,92</li> </ul> <p><b>Per eventuali variazioni ai dati iscritti a Registro Stampa</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 marca da bollo da € 16,00</li> </ul>
<b>TEMPO NECESSARIO</b>	L'iscrizione avviene in genere entro 15 giorni

## *Asseverazioni perizie e traduzioni*

COS'È	Chi effettua una perizia o la traduzione in italiano di un documento redatto in lingua straniera può far acquistare carattere di "ufficialità" al documento giurando davanti al cancelliere di aver bene e fedelmente assolto l'incarico affidatogli.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il perito che ha redatto l'elaborato o il traduttore che ha redatto la traduzione del documento. Il traduttore <i>deve</i> essere iscritto all'albo dei traduttori del Tribunale o presso la sezione interpreti e traduttori della Camera di Commercio.
DOVE SI RICHIEDE	Presso la Cancelleria del Lavoro Stanza n. (308) Terzo Piano. Accesso Libero – senza appuntamento online - nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
COSA OCCORRE	Documento d'identità del perito o traduttore; perizia o Documento (in originale o copia autentica) oggetto di traduzione.
QUANTO COSTA	Deve essere applicata una marca da € 16,00 ogni quattro facciate uso bollo, compresa la pagina del giuramento. L'istanza deve essere presentata dal perito che ha redatto l'elaborato, ovvero dalla persona che ha eseguito la traduzione, munito di documento di identità valido.
TEMPO NECESSARIO	A vista.

# TRIBUNALE DI COMO

## *Indennità e rimborso spese testimoni*

COS'È	Ai testimoni non residenti citati per l'udienza penale spetta il rimborso delle spese di viaggio, per andata e ritorno, pari al prezzo del biglietto di seconda classe sui servizi di linea o al prezzo del biglietto aereo della classe economica, se autorizzato dall'Autorità Giudiziaria
CHI PUÒ RICHIEDERLO	La persona che viene citata dalla Procura della Repubblica c/o Tribunale o dalla Cancelleria Penale del Tribunale per testimoniare in udienza
DOVE SI RICHIEDE	All'Ufficio spese di giustizia, (piano 2, stanza 214), o compilando apposito modulo direttamente in udienza penale, dopo aver testimoniato.
COSA OCCORRE	Istanza di rimborso in originale corredata dell'atto di citazione in originale, della relata di notifica, copia della carta d'identità, documenti di viaggio in originale o autocertificazione.
QUANTO COSTA	Non vi sono spese
TEMPO NECESSARIO	Il rimborso è legato alla disponibilità di fondi.

## *Patrocinio a spese dello stato (penale)*

COS'È	<p>Il patrocinio a spese dello Stato è un istituto che garantisce l'accesso al diritto di difesa a chi non ha un reddito sufficiente per sostenere il costo del patrocinio di un avvocato. L'ammissione può essere richiesta per ogni grado e per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure derivanti ed incidentali comunque connesse.</p> <p>Il beneficio non è concesso: nei procedimenti penali per evasione di imposte; nei processi penali per associazione di tipo mafioso; se il richiedente è assistito da più di un difensore.</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'indagato, l'imputato, il condannato; l'offeso dal reato, e il danneggiato che intendano costituirsi parte civile; il responsabile civile e il civilmente obbligato per l'ammenda; chi, offeso dal reato o danneggiato, intenda esercitare azione civile per il risarcimento del danno e le restituzioni derivanti dal reato. Occorre essere cittadini italiani, stranieri, apolidi residenti nello Stato. Gli stranieri non appartenenti all'Unione Europea possono avanzare riserva di presentazione dell'istanza, questa dovrà essere depositata nei venti giorni successivi, con allegata copia della raccomandata A.R. inviata all'Autorità Consolare di appartenenza con la quale si richiede il rilascio di certificazione attestante la veridicità di quanto dichiarato nell'istanza, nonché della prova della avvenuta spedizione.</li><li>• I richiedenti devono avere i seguenti requisiti: titolarità di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 13.659,64.</li></ul>
DOVE SI RICHIEDE	Ufficio Patrocinio e Liquidazioni Piano 5

# TRIBUNALE DI COMO

COSA OCCORRE	<p>La domanda può essere depositata dall'interessato in udienza, sottoscrivendo l'istanza davanti al Cancelliere con allegata fotocopia di un documento di identità valido; dal difensore in udienza autenticando la firma di chi la sottoscrive.</p> <p>Fuori udienza l'istanza può essere depositata all'Ufficio Patrocinio e Liquidazioni via PEC corredata della documentazione necessaria (anche documento di identità di chi sottoscrive la domanda e l'autentica del difensore).</p> <p>La domanda, sottoscritta dall'interessato, va presentata seguendo il modello disponibile su sito internet del Tribunale alla sezione Patrocinio a spese dello Stato dove sono indicati anche i documenti da allegare. N.B. Se il richiedente è straniero (extracomunitario), essendo i redditi prodotti all'estero, la domanda deve essere accompagnata da una certificazione dell'autorità consolare competente che attesti la verità di quanto dichiarato nella domanda (in caso di impossibilità, quest'ultima può essere sostituita da autocertificazione). Se l'interessato straniero è detenuto, internato per esecuzione di misura di sicurezza, in stato di arresto o di detenzione domiciliare, la certificazione consolare può essere prodotta entro venti giorni dalla data di presentazione dell'istanza, dal difensore o da un componente della famiglia dell'interessato (oppure sostituita da autocertificazione).</p>
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi
TEMPO NECESSARIO	Non ci sono termini per l'ammissione. La decorrenza del beneficio è indicata dal giudice nel provvedimento di ammissione.

## *Richiesta liquidazioni onorari ausiliari del giudice (professionisti, tecnici, ecc.)*

COS'È	È la richiesta di liquidazione ai fini del pagamento delle proprie competenze in ordine alle richieste di perizia conferite dal Giudice e in ossequio alla normativa specifica
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Gli ausiliari del Giudice (medici, ingegneri, periti, custodi giudiziari, ecc.)
DOVE SI RICHIEDE	Cancellerie penali (Gip/Gup e Dibattimento) Piano 5 Ricevono su appuntamento – Istanza di liquidazione tramite portale SIAMM IstanzaWeb
COSA OCCORRE	Istanza scritta redatta in carta semplice completa di documentazione relativa a tutte le spese di cui si richiede il rimborso
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi

# TRIBUNALE DI COMO

## *Richiesta liquidazione onorari patrocinio a spese dello stato e difensori d'ufficio*

COS'È	È la richiesta di liquidazione ai fini del pagamento delle competenze al difensore d'ufficio o di colui che è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il difensore d'ufficio o di colui che è stato ammesso al patrocinio a spese dello Stato
DOVE SI RICHIEDE	Istanza di liquidazione tramite portale SIAMM IstanzaWeb
COSA OCCORRE	Istanza scritta redatta in carta semplice completa della documentazione necessaria
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi

## *Recupero crediti erariali penali*

COS'È	<p>L'ufficio si occupa del procedimento relativo al recupero dei crediti erariali scaturiti da un provvedimento del giudice (sentenza, decreto penale, ecc.), con la trasmissione del titolo a Equitalia Giustizia preposta per la quantificazione di quanto dovuto all'Erario e la successiva iscrizione a ruolo presso i Concessionari (gli Agenti della Riscossione) che emetteranno la cartella esattoriale prevista per la riscossione del credito dello Stato.</p> <p>Al fine di supportare ulteriormente il cittadino, l'ufficio recupero crediti fornisce informazioni sulle modalità di pagamento e sulla ragione del credito</p>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il condannato a una pena pecuniaria
DOVE SI RICHIEDE	Ufficio recupero crediti. Piano 2°, stanza 217. Riceve su appuntamento. Le richieste possono essere inoltrate anche via e-mail all'indirizzo <a href="mailto:recuperocrediti.penale.tribunale.como@giustizia.it">recuperocrediti.penale.tribunale.como@giustizia.it</a> o alla PEC <a href="mailto:recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it">recuperocrediti.tribunale.como@giustiziacert.it</a>
COSA OCCORRE	Presentazione di un documento d'identità dell'interessato e della cartella di pagamento, se già emessa
QUANTO COSTA	Non sono previsti costi a meno che non vengano richieste copie
TEMPO NECESSARIO	Il tempo non è quantificabile in quanto varia a seconda della richiesta

# TRIBUNALE DI COMO

## 5.3 Area penale

### *Richiesta/Rilascio Copie Atti Processuali E Provvedimenti Dei Magistrati Sentenze, Decreti Penali, Archiviazioni*

COS'È	È la richiesta di ottenere copia di un atto contenuto in un fascicolo processuale penale, o di un provvedimento giudiziario. Le copie possono essere: <ul style="list-style-type: none"><li>• semplici - vengono richieste ai soli fini di conoscere il contenuto dell'atto;</li><li>• autentiche - sono munite della certificazione di conformità all'originale; in forma esecutiva – se si tratta di titoli esecutivi per legge e dei quali si chiede l'esecutorietà.</li></ul>
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti e i loro difensori e, più in generale, chiunque ne abbia specifica autorizzazione
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria in cui si trova l'atto o il provvedimento richiesto.
QUANTO COSTA	I soli diritti di copia (come da tabella disponibile sul sito internet del Tribunale)

### *Richieste al Giudice di esecuzione (ex art. 665 c.p.p. e seguenti)*

COS'È	Sono le richieste che le parti processuali o i loro difensori fanno nei casi in cui il provvedimento sia divenuto irrevocabile. Il Giudice dell'esecuzione è chiamato a decidere tutte le questioni che possono insorgere nel corso dell'esecuzione (estinzione del reato, indulto, amnistia, continuazione tra i reati, revoca benefici, correzione errori materiali.)
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Il PM, La persona condannata, i difensori.

### *Impugnazioni di sentenza dibattimentale e del gip*

COS'È	È il modo formale previsto dalla legge per chiedere che la propria posizione processuale venga riesaminata in un ulteriore grado di giudizio: appello, ricorso per Cassazione, opposizione a decreto penale, riesame, etc... È necessario presentare l'istanza entro i termini previsti dalla legge.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti e i loro difensori
DOVE SI RICHIEDE	Cancelleria del post dibattimento per le Sentenze del tribunale Ordinario, Cancelleria del GIP per le Sentenze sezione GIP.

### *Richiesta/Rilascio certificazioni relative e connesse ai procedimenti penali*

COS'È	È la richiesta di ottenere una attestazione relativa allo stato dei procedimenti qualora legittimati.
CHI PUÒ RICHIEDERLO	Le parti interessate e i loro difensori
DOVE SI RICHIEDE	Presso la cancelleria dove è depositato il fascicolo.

# TRIBUNALE DI COMO

Di seguito, per una più semplice e rapida individuazione, viene fornita la rappresentazione sintetica della localizzazione dei singoli uffici all'interno dell'Ufficio Giudiziario:

## PIANO TERRA

Aula Corte di Assise	
Aula Papiniano	
Aula Ulpiano	
Aula Civile	

## PRIMO PIANO

Aula Vian	
Aula Labeone	

## SECONDO PIANO

	STANZA N°
Ufficio Corpi di Reato	201
Ufficio Dibattimento Penale	205-206-207
Ufficio Post Dibattimento Penale	209
Ufficio Funzionario Delegato	214
Ufficio Recupero Crediti	217
U.N.E.P.	222-224

## TERZO PIANO

	STANZA N°
Cancelleria Volontaria Giurisdizione	317
Cancelleria Procedure Concorsuali	320
Cancelleria Esecuzioni Immobiliari	322 – 325
Cancelleria Esecuzioni Mobiliari	324 – 326
Ufficio Spese di Giustizia	328
Cancelleria Decreti Ingiuntivi – ATP	329
Segreteria Amministrativa	301

# TRIBUNALE DI COMO

Segreteria Conferenza Permanente	302
Cancelleria civile I e II sezione	306 – 307
Cancelleria Lavoro	308
Cancelleria Giudice Tutelare	314
Cancelleria Famiglia	313 - 315

## QUARTO PIANO

	STANZA N°
Segreteria Presidenza	401

## QUINTO PIANO

	STANZA N°
Cancellerie GIP	522 – 523 – 524
Cancelleria Decreti Penali	521
Cancelleria Gratuito Patrocinio	525

# TRIBUNALE DI COMO

## 7. DIRITTI DI COPIA



### TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

#### TABELLA DIRITTI DI COPIA

In vigore dall'1/01/2025

#### COPIE IN FORMATO TELEMATICO (per il solo processo civile)

Per il rilascio delle copie a mezzo mail/p.e.c. è dovuto il diritto di trasmissione pari a euro 8,00 per ogni trasmissione di dati, oltre al diritto di copia come da tabelle sotto riportate:

#### **Diritto di copia in formato telematico senza certificazione di conformità**

Numero pagine	Diritto di copia forfettizzato
1-4	euro <b>0,98</b>
5-10	euro <b>1,97</b>
11-20	euro <b>3,92</b>
21-50	euro <b>7,86</b>
51-100	euro <b>15,72</b>
Oltre le 100	euro <b>15,72</b> più euro <b>6,55</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

#### **Diritto di copia in formato telematico con certificazione di conformità**

Numero di pagine	Diritto di copia
1-4	euro <b>7,86</b>
5-10	euro <b>9,18</b>
11-20	euro <b>10,47</b>
21-50	euro <b>13,10</b>
51-100	euro <b>19,65</b>
oltre le 100	euro <b>19,65</b> più euro <b>7,86</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

La maggiorazione per l'urgenza non si applica alle copie rilasciate in formato diverso da quello cartaceo (circolare Ministero della Giustizia DAG 23/04/2014 – Prot.m\_dg.DAG 29/04/2014.0062183.U)

# TRIBUNALE DI COMO

COPIE IN FORMATO CARTACEO (per il processo civile e penale)

## **Diritto di copia in formato cartaceo senza certificazione di conformità**

Numero di pagine	Copia non urgente	Copia urgente
1-4	Euro <b>1,47</b>	Euro <b>4,41</b>
5-10	Euro <b>2,96</b>	Euro <b>8,88</b>
11-20	Euro <b>5,88</b>	Euro <b>17,64</b>
21-50	Euro <b>11,79</b>	Euro <b>35,37</b>
51-100	Euro <b>23,58</b>	Euro <b>70,74</b>
oltre le 100	Euro <b>23,58</b> più euro <b>9,83</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	Euro <b>70,74</b> più euro <b>29,49</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

## **Diritto di copia in formato cartaceo con certificazione di conformità**

Numero di pagine	Copia non urgente	Copia urgente
1-4	Euro <b>11,79</b>	Euro <b>35,37</b>
5-10	Euro <b>13,77</b>	Euro <b>41,31</b>
11-20	Euro <b>15,71</b>	Euro <b>47,13</b>
21-50	Euro <b>19,65</b>	Euro <b>58,95</b>
51-100	Euro <b>29,48</b>	Euro <b>88,44</b>
oltre le 100	Euro <b>29,48</b> più euro <b>11,79</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100	Euro <b>88,44</b> più euro <b>35,37</b> ogni ulteriori 100 pagine o frazione di 100

## **Diritto forfetizzato di copia su supporto diverso da quello cartaceo e diritto di trasmissione con modalità telematica**

Modalità di rilascio e tipo di supporto	Diritto forfetizzato
Riversamento su strumenti di memorizzazione di massa fisici (chiavetta USB, CD, DVD) forniti dal richiedente	Euro <b>25,00</b> per ogni supporto di dati
Trasmissione con modalità telematica (tramite posta elettronica, posta elettronica certificata o portali)	Euro <b>8,00</b> per ogni trasmissione di dati

# TRIBUNALE DI COMO

## 8. GLOSSARIO

### ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

È il diritto che ciascun cittadino ha di esaminare e richiedere copia dei documenti amministrativi di cui ha interesse, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge (articolo 22 della legge n. 241 del 1990). Questo diritto è riconosciuto per assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa ed è escluso solo per i documenti coperti da "segreto", che costituiscono una eccezione alla regola generale.

### AFFINE

La affinità è il vincolo fra un coniuge ed i parenti dell'altro coniuge (gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro). I coniugi (legati da rapporto di coniugio) non sono né parenti, né affini. Il grado di affinità è lo stesso che lega il parente di uno dei coniugi e quindi (a titolo esemplificativo) sono:

- Affini di primo grado [il suocero e il genero (in quanto la moglie è parente di primo grado con il proprio padre); il suocero e la nuora];
- Affini di secondo grado [il marito e il fratello della moglie (in quanto la moglie è parente di secondo grado con il proprio fratello); la moglie e la sorella del marito].

### AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

L'amministratore di sostegno è una figura istituita con la Legge numero 6 del 9 gennaio 2004, a tutela di chi, pur avendo difficoltà nel provvedere ai propri interessi, non necessita comunque di essere interdetto o inabilitato. Viene nominato dal Giudice Tutelare e scelto, dove è possibile, nello stesso ambito familiare dell'assistito. Sono quindi preferiti il coniuge che non sia separato legalmente, la persona stabilmente convivente, il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella, il parente entro il quarto grado. In mancanza o comunque quando ne ravvisa l'opportunità, il Giudice Tutelare può chiamare all'incarico di amministratore di sostegno anche altra persona idonea.

### APPELLO

È un mezzo di impugnazione per chiedere la riforma di un provvedimento del giudice di primo grado ritenuto, in tutto o in parte, ingiusto. Nello specifico impedisce che la sentenza passi in giudicato, e permette un riesame della controversia relativamente ai punti del provvedimento impugnati, sicché la nuova sentenza sostituisce quella impugnata. In materia penale, l'appello impedisce anche l'esecuzione della sentenza impugnata; in materia civile invece la sentenza di primo grado è sempre immediatamente esecutiva, ma la sospensione dell'esecuzione può essere concessa dal giudice dell'appello.

### ARCHIVIAZIONE

Al termine delle indagini preliminari, il P.M. può esercitare l'azione penale mediante formulazione dell'imputazione oppure può chiedere l'archiviazione, cioè la chiusura del procedimento penale senza formulare accuse.

Presupposto di essa è l'infondatezza della notizia criminis o la concreta non esercibilità dell'azione penale per difetto di una condizione di procedibilità, non punibilità della persona sottoposta alle indagini per

# TRIBUNALE DI COMO

particolare tenuità del fatto, per l'esistenza di una causa di estinzione del reato o per la mancata identificazione dell'autore di esso.

## **ASTENSIONE**

È un istituto volto, da un lato, ad assicurare allo stesso giudice la serenità e l'autorità necessaria per l'esercizio delle sue funzioni e, dall'altro a garantire i cittadini in ordine alla posizione di assoluta estraneità ed imparzialità del giudice rispetto alle parti in causa.

Al giudice è fatto obbligo di astenersi sia quando sussistono motivi per essere ricusato, sia quando ricorrono gravi ragioni di convenienza.

## **ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE CAUTELARE**

È l'attività svolta dal giudice per salvaguardare un diritto oggetto di una vertenza prima della sua definizione.

## **ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE DI COGNIZIONE**

È l'attività svolta dal giudice per accertare un diritto controverso attraverso un procedimento (processo).

## **ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE DI ESECUZIONE**

È l'attività svolta dal giudice per dare esecuzione ad un provvedimento o ad un altro titolo esecutivo (sentenza).

## **AUTORITÀ PROCEDENTE**

È il giudice davanti al quale pende il procedimento.

## **AZIONE PENALE**

È quella esercitata dal pubblico ministero al fine di perseguire i reati di cui egli sia venuto a conoscenza, dopo averne identificato l'autore. Suoi caratteri sono la pubblicità, l'obbligatorietà e la procedibilità d'ufficio.

## **CERTIFICATO**

È un atto attraverso il quale la pubblica amministrazione documenta fatti o attesta diritti. Nei casi previsti dalla legge, è rilasciato anche da privati investiti di pubbliche funzioni (notai, avvocati, medici ecc.). Il certificato fa piena prova di quanto in esso affermato, fino a querela di falso.

## **CODICE ROSSO**

La L. n. 69 del 2019, meglio conosciuta mediaticamente con il nome di "Codice Rosso" (espressione che evoca nitidamente l'idea di una corsia preferenziale ed urgente da percorrere per la trattazione dei procedimenti relativi a questa tipologia di reati) costituisce il punto di arrivo, o, perlomeno la tappa più recente, del percorso significativo fatto dal legislatore e teso ad apprestare una tutela alle violenze endofamiliari ed esofamiliari (tutelando anche le cosiddette famiglie di fatto e, da ultimo, anche le unioni omosessuali), percorso iniziato con la Legge 154/2001, la quale ha dettato norme in materia di "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" e culminato con la L. 38/2009 (che ha introdotto il reato di "atti

# TRIBUNALE DI COMO

persecutori “previsto dall’art. 612 bis c.p.,) e la L. 119/2013 (nella quale è stato delineato il concetto di “violenza domestica” e riconosciuto giuridicamente il concetto di “violenza assistita”, intesa come violenza sui minori costretti ad assistere ad episodi di violenza ai danni di figure familiari di riferimento, e soprattutto a quelli nei quali vittima è la madre).È all’interno di tale quadro che si colloca la L. 19/07/1969 n. 69, il cui scopo non è solo quello di punire i soggetti violenti ma di proteggere e supportare la vittima, garantendo, in via privilegiata, i diritti delle vittime donne durante le fasi iniziali del procedimento giudiziario attraverso una efficace e rapida valutazione e gestione del rischio di gravità e reiterazione della condotta illecita.

Le norme della L.cit. hanno introdotto una serie di importanti novità, sia sotto il profilo sostanziale che dal punto di vista processuale.

Particolarmente rilevanti appaiono:

- la previsione di modi e termini i particolarmente celeri per scansionare l’inizio dell’intervento dell’autorità giudiziaria in favore delle vittime dei reati di genere;
- l’aumento di pena stabilito per i reati di maltrattamenti e atti persecutori, aumento di pena da cui discende il prolungamento del termine di durata massima delle misure cautelare;
- la previsione come reato autonomo delle condotte di diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti, condotte – come è noto – oggi particolarmente diffuse, sovente a seguito della ingenuità o dell’imprudenza della persona offesa;
- l’introduzione del reato di “costrizione o induzione al matrimonio” (è significativo ricordare che sino al 1981 il matrimonio contratto fra la vittima di violenza carnale e l’autore della stessa costituiva causa di estinzione del reato anche per gli eventuali correi);
- la previsione, come reato autonomo, dell’ipotesi criminosa di lesione personale gravissima disciplinata dall’art.583, II comma, n.4) cod. pen. (cosiddetto “sfregio”) in passato tipica “punizione” utilizzata in ambienti malavitosi oppure dai partners traditi e abbandonati;
- la previsione, come aggravante, dell’esistenza fra il colpevole e la vittima, attuale o pregressa, di un rapporto matrimoniale, di convivenza o comunque affettivo (anche tali disposizioni ci danno la misura di quanto sia mutata la normativa – e, quindi, la concezione sociale, di cui la legge rappresenta la cristallizzazione – se si pensa che soltanto nel 1976 la magistratura riconobbe la configurabilità della violenza sessuale all’interno dei rapporti coniugali);
- il riconoscimento esplicito della “violenza assistita” al punto da ritenere persone offese dal reato i minori costretti ad assistere a condotte maltrattanti all’interno della famiglia;
- l’aumento per le vittime della possibilità di venire informate di ogni mutamento nello *status libertatis* degli indagati, imputati o condannati per reati di violenza di genere, e della conseguente loro facoltà di interloquire in materia;
- la subordinazione della sospensione condizionale della pena, in caso di condanna per tali reati, alla partecipazione del condannato, a proprie spese, a corsi di recupero;
- il travaso di informazioni fra il giudice penale e il giudice civile con la possibilità, per il secondo, di tenere conto, nell’emettere provvedimenti in materia di separazione e affidamento di figli minori, della personalità dei soggetti interessati.

# TRIBUNALE DI COMO

## CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA (CSM)

È l'organo previsto dalla Costituzione per l'autogoverno della magistratura. Adotta i provvedimenti riguardanti assunzioni, assegnazioni, trasferimenti e promozioni dei magistrati, nonché i provvedimenti disciplinari. È composto dal Presidente della Repubblica (che lo presiede) dal primo Presidente della Corte di Cassazione e dal Procuratore Generale presso di essa (che ne sono membri di diritto) e da ventiquattro membri elettivi che durano in carica quattro anni: due terzi sono magistrati ordinari (eletti dalla magistratura), un terzo sono professori ordinari di università in materie giuridiche e avvocati con quindici anni di esercizio (cosiddetti "membri laici" eletti dal Parlamento in seduta comune).

## CONSIGLIO DI STATO

È un organo che ha funzioni consultive e funzioni giurisdizionali in ambito amministrativo. In qualità di organo consultivo (tre sezioni) il Consiglio si esprime in merito a tutte le materie riguardanti la Pubblica Amministrazione e si esprime attraverso il pronunciamento di "pareri" che possono essere "facoltativi" o "obbligatori". In qualità di organo giurisdizionale (tre sezioni) è competente a decidere nel giudizio di secondo grado in merito ai provvedimenti emessi dai Tribunali Amministrativi Regionali.

## CONTRADDITTORIO

Nel processo penale, il principio del contraddittorio si estrinseca in due fondamentali momenti:

-nella fase delle indagini preliminari, come diritto dell'indagato ad essere informato, perché possa con efficacia esercitare il suo diritto di difesa.

-nel dibattimento, come diritto alla parità di posizioni, che si estrinseca nel diritto di difendersi provando quanto si afferma.

## CORTE COSTITUZIONALE

È un organo previsto dalla nostra Costituzione per:

- giudicare sulla costituzionalità delle leggi, cioè per verificare se queste sono conformi a quanto stabilito dalla stessa Costituzione;
- giudicare sui conflitti di competenza tra i poteri dello Stato (legislativo, amministrativo, giurisdizionale), su quelli tra Stato e Regioni o tra le Regioni;
- giudicare sull'ammissibilità dei referendum abrogativi;
- giudicare penalmente, nei casi previsti dalla legge, il Presidente della Repubblica.

È formata da 15 giudici che restano in carica 9 anni: 5 sono nominati dal Presidente della Repubblica, 5 dal Parlamento in seduta comune, 5 dai magistrati ordinari e amministrativi di grado più elevato. Ogni tre anni i giudici della Corte Costituzionale eleggono tra loro un Presidente. Per giudicare penalmente il Presidente della Repubblica (cosa mai avvenuta sinora) ai 15 giudici se ne aggiungono altri 16 che vengono estratti a sorte da una lista di cittadini (eleggibili al Senato) compilata dal Parlamento ogni 9 anni.

# TRIBUNALE DI COMO

## **CORTE D'APPELLO**

È un organo della giurisdizione ordinaria, civile e penale composto da tre giudici. È competente a giudicare in secondo grado di giudizio, detto appunto grado d'appello, sulle sentenze pronunciate in primo grado dal Tribunale. Ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione territoriale, circoscrizione che prende il nome di distretto e che generalmente corrisponde al territorio di una Regione e ha sede nel suo capoluogo.

## **CORTE DEI CONTI**

È un organo previsto dalla Costituzione (articoli 100 e 103) che svolge funzioni di controllo di legittimità sugli atti del Governo e della Pubblica Amministrazione; sulla gestione del bilancio dello Stato, delle amministrazioni pubbliche e degli enti sovvenzionati dallo Stato. Svolge anche funzioni giurisdizionali in materia di contabilità pubblica e di pensioni dei funzionari dello Stato. Si articola in sezioni "di controllo" e sezioni "giurisdizionali", per le questioni di maggior rilievo opera a sezioni unite. La Corte dei Conti ha anche funzioni consultive (attraverso la predisposizione di pareri) e referenti (in quanto è chiamata a riferire direttamente alle Camere sul risultato delle verifiche).

## **CORTE DI ASSISE**

È un organo della giurisdizione ordinaria penale competente a giudicare in primo grado solo per alcuni gravi reati. È composta da un Presidente (magistrato di Corte d'Appello), da un "giudice a latere" (magistrato di Tribunale) e da sei giudici popolari. Nello svolgimento della loro funzione i giudici popolari sono equiparati ai magistrati di Tribunale e partecipano alla formazione della sentenza con parità di voto.

## **CORTE DI ASSISE DI APPELLO**

È competente a giudicare in secondo grado di giudizio (appello) sulle sentenze pronunciate in primo grado dalla Corte di Assise.

## **CORTE DI CASSAZIONE**

È l'organo supremo della giurisdizione e ha il compito di assicurare l'esatta osservanza e l'uniforme interpretazione della legge. Inoltre, regola i conflitti di competenza, di giurisdizione e attribuzione all'interno della magistratura. In materia civile e penale, è competente a riesaminare le sentenze o i provvedimenti pronunciati nei precedenti gradi di giudizio solo per motivi di diritto (giudizio di legittimità) cioè per verificare se il giudice di merito, nel pronunciarsi, abbia correttamente interpretato e applicato la legge. È suddivisa in sezioni cosiddette "semplici" (sei penali, tre civili, una per le controversie di lavoro) e nei casi di particolare rilievo giudica a sezioni unite. Ha sede a Roma, e ha giurisdizione su tutto il territorio della Repubblica.

## **CURATORE**

Il compito del curatore, come quello del tutore, è curare e proteggere l'inabilitato (ovvero persona parzialmente incapace di provvedere ai propri interessi), rappresentandolo e sostituendolo nel compimento di tutti gli atti di natura patrimoniale di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il curatore dell'inabilitato viene scelto con gli stessi criteri del tutore ed è nominato anch'egli dal Giudice Tutelare. Suo

# TRIBUNALE DI COMO

compito è quello di assistere l'inabilitato negli atti di riscossione dei capitali ed in quelli di straordinaria amministrazione.

## **CUSTODIA CAUTELARE**

La custodia cautelare in carcere o in un luogo di cura è una limitazione della libertà personale dell'imputato che si applica prima della sentenza irrevocabile di condanna per esigenze cautelari processuali (e cioè se vi è pericolo di fuga o di inquinamento delle prove) o se vi sono esigenze di tutela della collettività (ossia se vi è il pericolo di nuovi reati) nell'ipotesi in cui si procede per reati gravi e sussistono gravi indizi colpevolezza nei confronti dell'indagato o dell'imputato.

## **DANNEGGIATO DAL REATO**

È il soggetto che subisce un danno risarcibile in conseguenza dell'illecito altrui. È legittimato a costituirsi parte civile.

Spesso coincide con la persona offesa dal reato (il titolare del bene protetto dalla norma); tale coincidenza può anche mancare: ad es. Nell'omicidio persona offesa è il defunto, danneggiati dal reato sono i congiunti.

## **DECRETO EMESSO DAL GIUDICE**

Termine con il quale viene denominato quel provvedimento emanato dal giudice nell'ambito del processo civile, penale ed amministrativo. Di regola non ha funzione decisoria ma solo ordinatoria, non presuppone l'insorgere di questioni tra le parti, non necessita, quindi, di contraddittorio e non deve essere motivato. Può essere pronunciato d'ufficio oppure su istanza di parte, orale o scritta, presentata in udienza o fuori.

## **DECRETO INGIUNTIVO**

È un provvedimento di condanna con il quale il giudice civile ordina al debitore il pagamento di una somma o la consegna di una cosa a favore del creditore che offre una determinata prova scritta del suo diritto. Tale decreto viene emesso dal giudice senza aver sentito il debitore, il quale può proporre opposizione.

## **DENUNCIA**

Si definisce l'atto con cui ogni persona, anche se diversa dalla persona offesa dal reato, informa il pubblico ministero o un ufficiale di polizia giudiziaria di un fatto che può costituire reato perseguibile d'ufficio. Può provenire da privati, da pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio ed è destinata al pubblico ministero in quanto organo di indagine, che va informato di fatti suscettibili di determinare l'esercizio dell'azione penale.

## **DIFESA D'UFFICIO**

È la difesa garantita a ciascun imputato che non abbia provveduto a nominare un proprio difensore di fiducia o ne sia rimasto privo. È prevista dalla legge al fine di garantire il diritto di difesa in ogni processo, diritto inviolabile dell'uomo riconosciuto dalla Costituzione. Il difensore d'ufficio è nominato dal giudice o dal pubblico ministero sulla base di un elenco di difensori predisposto dal Consiglio dell'ordine forense, d'intesa con il Presidente del Tribunale. Il difensore d'ufficio ha l'obbligo di prestare il suo patrocinio e può essere sostituito solo per giustificato motivo. Le spese della difesa di ufficio sono a carico dell'imputato ma, se questi ha diritto al gratuito patrocinio, sono a carico dello Stato.

# TRIBUNALE DI COMO

## **DIRITTO ALLA PRIVACY**

È il diritto che ogni cittadino ha di decidere che le informazioni che riguardano la propria vita privata vengano trattate da altri a meno che il soggetto volontariamente non presti il proprio consenso. La materia trova fondamento innanzitutto negli artt. 14, 15 e 21 della Carta Costituzionale ed è regolata da varie leggi. Si segnala in particolare il D.lgs. del 30/06/2003 n. 196, denominato Codice in materia di Protezione dei dati personali” che disciplina in maniera analitica il trattamento dei dati personali.

## **EREDE**

In diritto civile si definisce erede (Lat. *heres*) colui che sia stato chiamato a succedere nella universalità dei beni o in una quota di essi. Proprio la successione in universum ius serve a distinguere tale figura dal legatario, che invece succede esclusivamente in un singolo, determinato rapporto giuridico espressamente indicato dal *de cuius* (o dalla legge).

## **ESTRADIZIONE**

Consiste nella consegna da parte di uno Stato di un individuo, che si sa rifugiato nel suo territorio, ad un altro Stato, perché ivi venga sottoposto al giudizio penale o alle sanzioni penali (se già condannato).

## **FERMO**

Misura provvisoria restrittiva della libertà personale ma solo ai fini dell'identificazione. Consiste nell'accompagnamento e trattenimento coattivo in caserma.

L'ART. 349, co., ne disciplina i casi e i modi in cui deve essere effettuato.

## **FUNZIONE GIUDICANTE/FUNZIONE REQUIRENTE**

La funzione giudicante è la funzione svolta dagli organi giudiziari (i giudici) a cui è attribuito il compito di decidere le controversie o di pronunciarsi sugli affari di loro competenza. La funzione requirente è invece esercitata dai magistrati che svolgono attività di "pubblico ministero" e hanno il compito di svolgere le indagini utilizzando la polizia giudiziaria e di esprimere richieste o pareri agli organi giudicanti.

## **GIUDICE DELL' ESECUZIONE**

È il Procuratore della Repubblica che ha emesso l'Ordine di Esecuzione della pena e che si occupa, eventualmente, di modificarla per effetto di cumuli, continuati, indulti etc.

## **GIUDICE DELL'UDIENZA PRELIMINARE (G.U.P.)**

Spesso è lo stesso G.I.P., che in questa veste presiede l'udienza preliminare, dove il procedimento penale può essere definito immediatamente (attraverso il patteggiamento o il rito abbreviato), oppure dove può esserci rinvio a giudizio.

## **GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI (G.I.P.)**

È il magistrato che compie una prima valutazione sulle prove raccolte dal pubblico ministero. Decide se sottoporre l'indagato ad una misura cautelare, nel caso trasformando il fermo in arresto.

# TRIBUNALE DI COMO

## GIUDICE DI PACE

Il Giudice di Pace inizia la sua attività a partire dal 1° maggio 1995 in sostituzione del Giudice Conciliatore il cui ufficio è abolito. Rispetto al Giudice Conciliatore ha una competenza in materia civile molto più ampia oltre ad una competenza in materia penale per fatti lievi e che non richiedono accertamenti complessi. Il Giudice di Pace ha iniziato a svolgere le funzioni di giudice penale a partire dal 1° gennaio 2002. Il Giudice di Pace è un magistrato onorario al quale temporaneamente sono assegnate funzioni giurisdizionali. Dura in carica quattro anni e alla scadenza può essere confermato una sola volta. Al compimento del 75° anno d'età cessa dalle funzioni. È tenuto ad osservare i doveri previsti per i magistrati ed è soggetto a responsabilità disciplinare. Il Giudice di Pace è un magistrato onorario e non di carriera e non ha un rapporto di impiego con lo Stato. Egli percepisce una indennità cumulabile con i trattamenti pensionistici e di quiescenza.

## GIUDICE DI SORVEGLIANZA

È il magistrato che controlla il corretto svolgimento delle attività interne alle carceri e nella cosiddetta "area penale esterna". Ha competenza sulla concessione dei permessi di necessità e dei permessi premio, oltre che sulla liberazione anticipata (sconto di pena per la buona condotta).

## GIUDICE MONOCRATICO

Decide nei procedimenti penali riguardanti reati di piccola entità.

## GIUDICE TUTELARE

Il giudice tutelare è un magistrato istituito presso ogni tribunale ordinario con il compito di soprintendere alle tutele e alle curatele. Al giudice sono affidate diverse e importanti funzioni in materia di tutela delle persone, particolarmente i soggetti più deboli come i minori e gli incapaci, con riguardo agli aspetti sia patrimoniali che non patrimoniali. Il Giudice tutelare sovrintende alla maggior parte di quelle attività definite di "volontaria giurisdizione", ossia caratterizzate dal fatto che non vi sono due o più parti contrapposte, portatrici di interessi in conflitto, ma soltanto delle persone incapaci, o non del tutto capaci, di provvedere da sole ai propri interessi, a cui favore è previsto l'intervento di un giudice con funzioni di tutela e di garanzia, su sua autonoma iniziativa o su richiesta di parenti o soggetti che agiscono con la stessa finalità di protezione.

## GIUDICE UNICO

Il Giudice Unico di primo grado è una nuova figura istituita con la riforma dell'ordinamento giudiziario. Il decreto del 1998 ha abolito l'ufficio del Pretore trasferendo le sue competenze al Tribunale ordinario in materia sia civile che penale, escluso quanto attribuito al Giudice di pace. Il Tribunale ordinario decide, sia in materia civile che penale, prevalentemente in composizione monocratica (giudice singolo) e per specifiche ipotesi in composizione collegiale (collegio di tre giudici).

## GIUDICI POPOLARI

I giudici popolari sono cittadini chiamati a comporre la Corte di Assise o la Corte di Assise di Appello insieme ai giudici togati. I loro nominativi sono estratti a sorte da apposite liste comunali. La nomina a

# TRIBUNALE DI COMO

giudice popolare è subordinata ad alcuni requisiti necessari: la cittadinanza italiana, l'età compresa tra i 30 e i 65 anni, il godimento dei diritti civili e politici, la buona condotta morale, la licenza di Scuola Media Inferiore (per la Corte di Assise), licenza di Scuola Media Superiore (per la Corte di Assise di Appello). Sono esclusi magistrati e funzionari in servizio all'ordine giudiziario, gli appartenenti alle Forze Armate e alla Polizia, membri di culto e religiosi di ogni ordine e congregazione. 7

## GIUDIZIO ABBREVIATO

Il giudizio abbreviato è uno dei riti alternativi introdotti dal nuovo codice di procedura penale. È caratterizzato dal fatto che con esso si evita il Dibattimento e la decisione viene presa dal giudice allo stato degli atti delle indagini preliminari svolte dal Pubblico Ministero, che assumono valore di prova. Con esso l'imputato rinuncia al Dibattimento e alle sue garanzie, accettando di essere giudicato in base agli atti raccolti nelle indagini preliminari e contenuti nel fascicolo del Pubblico Ministero. In cambio, in caso di condanna, la pena è ridotta di un terzo.

## GIURISDIZIONE

È una delle funzioni fondamentali dello Stato, esercitata dai magistrati che costituiscono l'ordine giudiziario. È diretta all'applicazione delle norme giuridiche ai singoli casi concreti. La giurisdizione si distingue in ordinaria e speciale. La giurisdizione ordinaria è esercitata da magistrati ordinari e riguarda le materie che la legge non riserva ai giudici speciali. Sono organi della giurisdizione ordinaria, ad esempio, il Tribunale e la Corte di Cassazione. La giurisdizione speciale, invece, riguarda materie che la legge riserva a una magistratura speciale. Sono organi della giurisdizione speciale, ad esempio, i Tribunali Amministrativi Regionali e il Consiglio di Stato. A seconda degli ambiti e delle competenze la giurisdizione si differenzia in costituzionale, civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare. Lo strumento principale dell'attività giurisdizionale è il processo, che attraverso il contraddittorio delle parti mira alla pronuncia di un provvedimento, ad esempio una sentenza, con cui la legge viene interpretata e applicata al caso concreto.

## GIUSTO PROCESSO

La Costituzione impone al legislatore, nella disciplina del processo penale, di garantire la celebrazione del "giusto processo", ove siano rispettate le garanzie difensive dell'imputato ed ove la decisione sia affidata ad un giudice assolutamente neutrale tra le parti. Per realizzare tale finalità è assolutamente necessario garantire quindi la imparzialità del giudice, rimuovendo tutte le cause che potrebbero vulnerarla. La previsione di ipotesi di incompatibilità, così come gli istituti della rikusazione, astensione e rimessione, consente, pertanto di garantire la gestione del (giusto) processo da parte di un giudice-terzo.

## GRADO DI GIUDIZIO

Indica la fase in cui si trova un giudizio: l'ordinamento italiano accoglie il principio del "doppio grado di giudizio" secondo il quale è ammesso un riesame della decisione emessa in primo grado. Il giudizio di primo grado è quello in cui il giudice esamina e giudica una causa nel merito per la prima volta, mentre il secondo grado (o in grado d'appello) quello in cui il giudice riesamina e si pronuncia sulla stessa causa per la seconda volta. È inoltre ammesso un giudizio di legittimità, ossia di controllo sulla legalità dei precedenti gradi di giudizio, che si svolge avanti alla Corte di Cassazione.

# TRIBUNALE DI COMO

## **GRATUITO PATROCINIO**

Oggi definito come “Patrocinio a spese dello Stato”. Si tratta di un beneficio previsto dalla Costituzione relativo al riconoscimento dell'assistenza legale gratuita, per promuovere un giudizio o per difendersi davanti al giudice, alle persone che non sono in grado di sostenerne le spese. È previsto per le cause civili, penali, amministrative, per il processo d'impugnazione del decreto di espulsione di stranieri e per i ricorsi al garante per la protezione dei dati personali. Il gratuito patrocinio per i procedimenti giudiziari trova la sua disciplina nel decreto del Presidente della Repubblica del 30/5/2002 n. 115, recante il TU in materia di spese dello Stato.

## **IMPUGNAZIONE**

È un rimedio giuridico creato per rimuovere uno svantaggio derivante da un provvedimento del giudice che si ritiene, in tutto o in parte, viziato. Attraverso l'impugnazione è possibile chiedere un controllo del provvedimento impugnato da parte di un giudice diverso da quello che lo ha emesso e ottenere così una nuova pronuncia.

## **IMPUTATO**

Una persona indagata acquista la qualità di imputato quando viene emessa nei suoi confronti la richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena, ovvero di decreto di citazione diretta a giudizio o di giudizio direttissimo. L'attribuzione di un reato (imputazione) avviene da parte del pubblico ministero a conclusione delle indagini preliminari; fino a quel momento il soggetto potenziale autore dell'illecito non può essere considerato imputato, ma solo persona sottoposta alle indagini (indagato).

## **INCIDENTE PROBATORIO**

È un meccanismo di anticipazione della fase di formazione della prova che, in linea di principio, nel nuovo codice di procedura penale è esperibile nel corso delle indagini preliminari o in sede di udienza preliminare.

Esso trova la sua ratio nell'esigenza di assicurare quelle fonti di prova che per determinati motivi, indicati tassativamente dall'art. 392 c.p.p., rischiano di non pervenire in dibattimento.

## **INCOMPATIBILITÀ**

Consiste nella inidoneità di un determinato magistrato (inteso come persona fisica, non come ufficio) a conoscere di un procedimento rispetto al quale possa avere un preesistente convincimento o essere esposto ad anomale influenze nella formazione del giudizio, a scapito della sua imparzialità o della celebrazione del cd. “giusto processo”.

## **INDAGATO**

Si acquista il termine di indagato quando il pubblico ministero indaga su una persona e la iscrive nel registro delle notizie di reato: da quel momento la persona è formalmente indagata. Pertanto, l'indagato è solo una persona sottoposta ad indagini preliminari.

# TRIBUNALE DI COMO

## **INFORMAZIONE DI GARANZIA**

Consiste in un atto che il P.M. invia per posta all'indagato non dall'inizio delle indagini, ma in un momento successivo, se e quando occorre compiere un atto cui il difensore dell'indagato abbia diritto di assistere.

## **ISTITUTO PENITENZIARIO (CARCERE)**

Luogo chiuso e isolato dalla società, destinato ad accogliere coloro che sono in attesa di giudizio o già definitivamente condannati, comunemente definito carcere. Gli istituti penitenziari fanno capo al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, istituita presso il Ministero della Giustizia.

## **MAGISTRATO TOGATO E ONORARIO**

Nell'ambito della giurisdizione ordinaria, con il termine magistrato "togato" si indica il magistrato di carriera che esercita la funzione giurisdizionale (di giudice o di pubblico ministero) a tempo indeterminato, nominato mediante pubblico concorso e regolato dalle norme sull'ordinamento giudiziario, con remunerazione continuata. Il magistrato onorario, invece, è il magistrato nominato con particolari procedure e non legato allo Stato da un rapporto di pubblico impiego ma di servizio onorario; le funzioni del giudice onorario sono temporanee e l'incarico è remunerato in maniera diversa secondo le funzioni esercitate (giudice di pace, giudice aggregato, giudice onorario di Tribunale, viceprocuratore onorario, esperto presso il Tribunale per i minorenni).

## **MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE**

Sono misure introdotte nel 1975, che consentono al soggetto che ha subito una condanna di scontare, in tutto o in parte, a pena detentiva fuori dal carcere. In questo modo si cerca di facilitare il reinserimento del condannato nella società civile sottraendolo all'ambiente carcerario. Le misure alternative alla detenzione sono: l'affidamento in prova al servizio sociale, la semilibertà, la detenzione domiciliare, la libertà anticipata. Queste sono disposte dal Tribunale della sorveglianza.

## **MOTIVAZIONE DELLA SENTENZA**

Consiste nella rappresentazione e documentazione dell'iter logico-giuridico seguito dal giudice per arrivare alla decisione.

La Costituzione sancisce l'obbligo per il giudice che emette una sentenza di motivare la sua decisione ricostruendo l'iter logico da lui percorso.

## **NE BIS IN IDEM**

Principio dell'ordinamento processuale penale secondo cui l'imputato, prosciolto o condannato con sentenza o decreto penale divenuti irrevocabili, non può essere giudicato per il medesimo fatto, neppure se questo viene diversamente considerato per il titolo, per grado o per altre circostanze. Se, tuttavia, viene di nuovo iniziato il procedimento penale, il giudice, in ogni stato e grado del processo, pronuncia sentenza di proscioglimento e di non luogo a procedere enunciandone la causa nel dispositivo,

## **NOTIFICAZIONE**

È l'attività con la quale l'ufficiale giudiziario o altra persona specificamente indicata dalla legge (messo comunale, polizia giudiziaria, avvocato) porta formalmente un atto a conoscenza del destinatario, attraverso

# TRIBUNALE DI COMO

la consegna di una copia conforme all'originale dell'atto.

## NOTITIA CRIMINIS

Con tale espressione si intende l'informazione che il Pubblico Ministero ha dei fatti suscettibili di determinazione ai fini dell'eventuale esercizio dell'azione penale.

Essa si realizza mediante l'informativa della Polizia Giudiziaria, la denuncia, il referto, nonché gli altri atti idonei.

## ORDINANZA EMESSA DAL GIUDICE

Termine con il quale viene denominato quel provvedimento emesso dal giudice nell'ambito del processo civile, penale ed amministrativo. Normalmente l'ordinanza è volta a regolare lo svolgimento del processo e non ha valenza decisoria. Di norma deve essere brevemente motivata e può essere successivamente modificata o revocata dal giudice che l'ha emanata.

## PARENTE

Parentela è il rapporto giuridico che intercorre fra persone che discendono da uno stesso stipite e quindi legate da un vincolo di consanguineità. Sono parenti in linea retta le persone che discendono l'una dall'altra (genitore-figlio), sono parenti in linea collaterale coloro che, pur avendo uno stipite comune (ad esempio il padre o il nonno), non discendono l'una dall'altra (fratelli o cugini). Nella linea retta il grado di parentela si calcola contando le persone sino allo stipite comune, senza calcolare il capostipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti sino allo stipite comune (da escludere) e da questo discendendo all'altro parente. Quindi (a titolo esemplificativo) sono:

- *Parenti di primo grado [i figli e i genitori (linea retta)];*
- *Parenti di secondo grado [i fratelli e le sorelle ; i nipoti e i nonni].*

La legge (salvo che per alcuni effetti determinati) non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado.

## PARTE CIVILE

Nel processo penale può costituirsi parte civile il soggetto a cui un reato ha recato danno, ovvero i suoi successori universali, al fine di ottenere la restituzione o il risarcimento del danno dall'imputato o dal responsabile civile.

La costituzione di parte civile rappresenta il modo in cui l'azione civile viene inserita nel processo penale.

## PATTEGGIAMENTO

Si tratta di un procedimento penale speciale nel quale l'imputato e il Pubblico Ministero chiedono al giudice l'applicazione di una pena ridotta fino a un terzo rispetto a quella prevista per il reato commesso. Il patteggiamento è ammesso solo per i reati minori. Presupposto del patteggiamento è l'implicita ammissione di colpevolezza da parte dell'imputato e l'accordo tra imputato e Pubblico Ministero sulla scelta di questo rito speciale. Il giudice può accogliere la richiesta dell'imputato in ordine alla pena anche quando il Pubblico Ministero non è d'accordo. Se la sentenza è pronunciata sull'accordo tra imputato e pubblico ministero, l'appello non è ammesso.

# TRIBUNALE DI COMO

## **PERSONA FISICA**

La persona fisica per l'ordinamento giuridico è qualsiasi essere umano. La persona fisica è un soggetto di diritto: è dotato di capacità giuridica, è titolare di diritti e doveri.

## **PERSONA GIURIDICA**

Le persone giuridiche sono organizzazioni collettive, considerate come soggetti distinti dalle persone fisiche che le compongono ed esse stesse soggetti di diritto, dotate di capacità giuridica e titolari di diritti e doveri. Sono persone giuridiche le associazioni riconosciute, le fondazioni, i comitati riconosciuti, le società di capitali e gli enti pubblici.

## **PERSONA OFFESA**

È il soggetto titolare dell'interesse penalmente protetto, leso dalla commissione del fatto-reato (comunemente definita vittima del reato). Si differenzia dal danneggiato del reato, per tale intendendosi chi ha sofferto un danno patrimoniale o morale come conseguenza del reato. Spesso persona offesa e danneggiato coincidono nello stesso soggetto (es. nel furto); talvolta, però, sono soggetti differenti. Nell'omicidio è la vittima, danneggiati sono i parenti.

## **PROCESSO PER DIRETTISSIMA (giudizio direttissimo)**

È un procedimento penale speciale caratterizzato da un iter molto veloce, a cui si può ricorrere in caso di arresto in flagranza di reato, o di confessione dell'imputato. Sono ipotesi in cui, data l'evidenza delle prove, viene meno la necessità di procedere a particolari indagini, per cui il processo si svolge direttamente saltando le fasi dell'udienza preliminare e, nella maggior parte dei casi, delle indagini preliminari.

## **PROCESSO**

È l'insieme delle attività previste e disciplinate da norme giuridiche (così dette "norme processuali") attraverso le quali viene esercitata la giurisdizione: si svolge davanti ad un giudice, con la partecipazione dei soggetti interessati (le parti del giudizio) e mira a una pronuncia finale (il provvedimento giurisdizionale, ad esempio una sentenza) che impone l'applicazione della legge al caso concreto.

## **PROCURA DELLA REPUBBLICA**

È l'ufficio dell'ordinamento giudiziario cui sono addetti i magistrati che svolgono le funzioni di Pubblico Ministero (P.M.). L'ufficio del P.M. è istituito presso la Corte di Cassazione, le Corti di Appello, i Tribunali ordinari e i Tribunali per i minorenni. Essi formano, nel loro complesso, la magistratura cd. requirente. La funzione principale del pubblico ministero è l'esercizio dell'azione penale: con l'avvio dell'azione penale il pubblico ministero avvia il processo penale. Il Pubblico Ministero vigila anche sull'osservanza delle leggi, sulla tutela dei diritti dello Stato, delle persone giuridiche e degli incapaci, richiedendo nei casi d'urgenza i provvedimenti che ritiene necessari.

## **PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**

La Procura Generale presso la Corte di Cassazione svolge le funzioni del Pubblico Ministero presso l'organo

# TRIBUNALE DI COMO

supremo della giustizia; in base alla legge sull'ordinamento giudiziario interviene e conclude in tutte le udienze civili e penali della Corte di Cassazione e redige requisitorie scritte nei casi previsti da specifiche norme. Con tale attività contribuisce, nell'interesse pubblico, ad assicurare l'uniforme interpretazione della legge.

## **PROTUTTORE**

Il Protutore è chi, per nomina del giudice tutelare, rappresenta il minore in caso di conflitto di interessi tra quest'ultimo e il tutore o quando il tutore manchi.

## **PUBBLICO MINISTERO (P.M.)**

Rappresenta l'accusa nei procedimenti penali e anche nella fase di esecuzione delle pene. Ha sostituito la figura del " giudice inquirente".

## **QUERELA**

Condizione di procedibilità che consente l'instaurarsi del processo penale essa si ha quando la punizione del colpevole è lasciata alla volontà della persona offesa.

Il diritto di querela si esercita attraverso una dichiarazione fatta personalmente o per mezzo di un procuratore speciale, nel termine di tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce reato. Per i reati di violenza sessuale previsti dagli artt. 609bis, 609ter e 609quater c.p. la querela può proporsi nel termine di 6 mesi ed è irrevocabile.

## **REFORMATIO IN PEIUS**

È un principio fondamentale in tema di impugnazioni della sentenza. Implica che la sentenza che si sostituisce a quella caducata non possa decidere in senso più sfavorevole al ricorrente.

## **REGISTRO DELLE NOTIZIE DI REATO**

Registro in cui il P.M. iscrive ogni notizia di reato che gli perviene o che ha acquistato di propria iniziativa. L'iscrizione viene fatta segnando il nome della persona a cui viene attribuito il reato.

## **SENTENZA**

È il provvedimento giurisdizionale contenente una decisione, emanato dal giudice nel processo sia civile che penale. Generalmente è l'atto conclusivo o finale del giudizio. La sua forma è stabilita dalla legge, è pronunciata "in nome del popolo italiano" con l'intestazione "Repubblica italiana". Contiene il dispositivo (l'enunciazione della decisione del giudice in forma sintetica) e la motivazione (l'insieme delle ragioni che giustificano la decisione del giudice).

## **SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA**

È un beneficio con il quale il giudice nel pronunciare una condanna non superiore ai due anni di arresto o di reclusione (o a una pena pecuniaria, che comparata alla pena detentiva, sia corrispondente), sospende l'esecuzione della pena principale per un determinato periodo, a condizione che il condannato, nel corso di detto periodo, non commetta reati dello stesso tipo. In questo caso, il reato si estingue e cessa l'esecuzione delle pene accessorie. Se invece il condannato commette un reato, dovrà scontare l'intera pena sospesa.

# TRIBUNALE DI COMO

## **TERMINE**

I termini si distinguono in ordinatori, se il loro mancato rispetto non produce alcuna sanzione processuale, dilatori, allorché durante il loro decorso non possono essere compiuti determinati atti e perentori (o di decadenza) se entro quel termine deve essere necessariamente compiuto un determinato atto.

## **TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**

È un organo della giurisdizione amministrativa, competente a giudicare in primo grado sui provvedimenti amministrativi impugnati per motivi di legittimità (cioè, di conformità alla legge) e lesivi di un interesse legittimo (cioè, di un interesse del singolo corrispondente ad un interesse pubblico generale); in alcuni ambiti ha giurisdizione di merito o esclusiva. Il TAR ha giurisdizione all'interno della propria circoscrizione, che coincide con il territorio della Regione, e ha sede nel suo capoluogo. È suddiviso in sezioni e le sue decisioni sono assunte da un collegio di tre giudici. Contro le decisioni del TAR è ammesso ricorso, in secondo grado, davanti al Consiglio di Stato.

## **TRIBUNALE DEL RIESAME**

È chiamato anche “Tribunale della libertà” e si occupa di valutare i ricorsi contro la sottoposizione a misure cautelari (decide, per esempio, se concedere o meno gli arresti domiciliari).

## **TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA**

Il Tribunale di sorveglianza è uno dei due organi in cui si articola la magistratura di sorveglianza. La magistratura di sorveglianza è un organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza. Si compone di due organi giurisdizionali: il Magistrato di sorveglianza, organo monocratico e il Tribunale di sorveglianza, organo collegiale. Il Tribunale di sorveglianza opera sia come giudice di primo grado che come giudice di secondo grado rispetto al magistrato di sorveglianza. La competenza territoriale è estesa all'intero distretto di Corte d'appello. È composto di magistrati di sorveglianza in servizio nel distretto o nella circoscrizione territoriale della sezione distaccata di Corte d'appello e da professionisti esperti in psicologia, servizi sociali, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica.

## **TRIBUNALE ORDINARIO**

È il Giudice con competenza in materia sia civile che penale per un ambito territoriale detto circondario. Dopo l'abolizione del Pretore, il Tribunale ordinario è rimasto Giudice unico di primo grado, salvo talune competenze minori del Giudice di pace per le quali è quest'ultimo il giudice di primo grado. Perciò, il Tribunale ordinario giudica anche in secondo grado sugli appelli proposti contro le sentenze del Giudice di pace. Il Tribunale ordinario giudica in composizione collegiale (tre giudici) e in composizione monocratica (un giudice singolo). Le sentenze del Tribunale ordinario sono impugnabili, mediante l'appello, davanti alla Corte d'Appello per motivi concernenti il fatto che ha dato origine alla causa (motivi di merito) e davanti alla Corte di cassazione, mediante ricorso per cassazione, per motivi concernenti questioni di puro diritto (motivi di legittimità) o di attribuzione tra le varie giurisdizioni (motivi di giurisdizione). Il Tribunale ordinario esercita anche le funzioni di Giudice tutelare, oltre ad altre specifiche funzioni stabilite dalla

# TRIBUNALE DI COMO

legge. I Tribunali ordinari sono 166, due dei quali appositamente istituiti in area di tribunali metropolitani.

## TRIBUNALE PER I MINORENNI

Il Tribunale per i minorenni è un organo giurisdizionale, autonomo e specializzato, con funzioni di giudice di primo grado per tutti gli affari penali, civili e amministrativi che coinvolgono soggetti minorenni per procedimenti che riguardano reati, misure rieducative, adozioni, potestà dei genitori, amministrazione patrimoniale, tutela ed assistenza. I giudici che compongono il collegio hanno competenza per tutti i procedimenti che riguardano: reati, misure rieducative, adozioni, potestà dei genitori, amministrazione patrimoniale, tutele ed assistenza.

## TUTORE

Il tutore è nominato dal Giudice Tutelare del luogo di residenza o domicilio del tutelato (minore che ha perso i genitori o di genitori ignoti, o interdetto, ovvero persona assolutamente incapace di provvedere ai propri interessi). Il tutore ha la cura del tutelato, lo rappresenta in tutti gli atti civili e ne amministra i beni, ma non può rappresentarlo nel compimento degli atti c.d. personalissimi (fare testamento, sposarsi, riconoscere il figlio naturale, ...) che sono, pertanto, allo stesso preclusi. Rientrano in particolare tra i compiti del tutore provvedere all'amministrazione del patrimonio del tutelato e occuparsi del suo benessere psicofisico, promuovendo quanto più possibile il suo sviluppo. Ogni anno il tutore deve presentare al giudice tutelare il rendiconto relativo all'amministrazione del patrimonio del tutelato.

## UFFICI DI SORVEGLIANZA

La magistratura di sorveglianza è un organo giurisdizionale che ha il compito di vigilare sull'esecuzione della pena, interviene in materia di applicazione di misure alternative alla detenzione, di esecuzione di sanzioni sostitutive, di applicazione ed esecuzione di misure di sicurezza. Si compone di due organi giurisdizionali: il Magistrato di sorveglianza, organo monocratico e il Tribunale di sorveglianza, organo collegiale. Le ordinanze conclusive del procedimento sono sempre ricorribili per Cassazione, e per le ordinanze in materia di misure di sicurezza, è previsto anche il riesame nel merito.

## VENDITA SENZA E CON INCANTO

Nella vendita senza incanto (art. 570 c.p.c.), l'avviso di vendita indica il valore dell'immobile determinato a seguito della perizia di stima affidata ad un esperto secondo le previsioni dell'art. 568 c.p.c. ed ognuno, tranne il debitore, è ammesso a depositare in cancelleria un'offerta con indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento oltre ad ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta stessa (art. 571 c.p.c.). Nella vendita con incanto, invece, l'avviso indica, oltre agli altri elementi per la partecipazione, il prezzo base e la misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte (art. 576 c.p.c.) cosicché, nell'udienza fissata, tutti gli interessati si presentano dinanzi al giudice venendo ammessi a dichiarare i rialzi che ciascuno propone rispetto a quelli dichiarati dagli altri concorrenti. Le offerte non sono efficaci se non superano l'offerta precedente nella misura indicata nell'avviso di vendita.

## VOLONTARIA GIURISDIZIONE

È l'attività che viene esercitata dal giudice non per comporre una lite, ma nell'interesse di uno o più soggetti,

# TRIBUNALE DI COMO

per il rilascio di autorizzazioni, omologazioni, nomine, revoche, ecc. In genere il giudice adotta questi provvedimenti con decreto emesso in Camera di Consiglio.

## 9. Termini maggiormente utilizzati nell'ambito del Diritto Civile per il Cittadino Utente

### SOGGETTI

**INTERDIZIONE GIUDIZIALE:** I soggetti che si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi vengono sottoposti ad un apposito procedimento giudiziale. Questo è generalmente promosso dai familiari più stretti del malato, ma l'iniziativa può essere presa dallo stesso interessato e, una volta accertate sul piano clinico le sue effettive condizioni mentali, si conclude con una sentenza che lo dichiara "interdetto".

**INABILITAZIONE:** Ad essa si fa luogo con le stesse modalità previste per l'interdizione, ma in riferimento a casi di malattia meno seria. Può venire inabilitato:

-chi è infermo di mente, ma non talmente grave da dar luogo all'interdizione

-chi, per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espongono sé o la loro famiglia a gravi pregiudizi economici

-il sordomuto e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto un'educazione sufficiente.

### **AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO:**

Presuppone l'impossibilità, anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi per infermità o menomazione fisica o psichica. Per es. anche per vittima di depressione o malati lungodegenti. Va chiesta al Giudice tutelare dall'interessato o dai suoi stretti familiari. Il Giudice, sentito l'interessato, emette Decreto di nomina dell'Amministratore di Sostegno (di solito uno stretto familiare o una persona designata dall'interessato). Esso deve indicare la durata dell'incarico e gli atti per cui l'interessato va sostituito o assistito dall'Amministratore. Per il resto, l'interessato conserva la capacità di agire.

**CAPACITÀ DI AGIRE:** Indica l'idoneità del soggetto a porre validamente in essere atti idonei ad incidere sulle posizioni giuridiche soggettive di cui è titolare. Si acquista al compimento della maggiore età e può essere revocata in sede giurisdizionale (per es. con una sentenza di interdizione o inabilitazione).

**CAPACITÀ DI INTENDERE E DI VOLERE:** È la capacità dell'individuo di comprendere il significato delle proprie azioni, quindi di rendersi conto del valore sociale dell'atto che compie. La capacità di volere è il potere di controllo dei propri stimoli e impulsi ad agire.

Un esempio che può agevolare la distinzione tra la capacità di intendere e di volere e la capacità di agire è rappresentato dal soggetto minore di età, il quale, pur essendo incapace di agire (ossia di compiere attività negoziali), potrebbe essere capace di intendere e di volere (ossia di comprendere ciò che sta facendo).

# TRIBUNALE DI COMO

## PROPRIETÀ

**USUFRUTTO:** Diritto reale di Godimento, di usare la cosa altrui, trarne i frutti, rispettandone la destinazione economica.

**SUPERFICIE:** Diritto di fare o mantenere una costruzione sopra o sotto il suolo altrui, conservandone la proprietà della stessa e non acquistando quella del fondo.

**SERVITÙ:** Peso imposto su un immobile (fondo servente) per l'utilità di un altro immobile (fondo dominante) appartenente a diverso proprietario.

**USUCAPIONE:** Modo di acquisto originario della proprietà e dei diritti reali di godimento fondato sul possesso.

Funziona così: se qualcuno esercita sopra beni altrui il possesso corrispondente al contenuto della proprietà o di altro diritto reale, diventa legalmente titolare del diritto stesso quando il possesso sia protratto per un determinato tempo.

## SUCCESSIONI

**TESTAMENTO OLOGRAFO:** È quello scritto per intero, datato e sottoscritto di mano del testatore.

**TESTAMENTO PUBBLICO:** È redatto dal notaio che raccoglie la volontà del testatore: questi gli dichiara le sue ultime volontà in presenza di due testimoni; il notaio le mette fedelmente per scritto, quindi legge il testamento così formato al testatore e ai testimoni che vi appongono le proprie firme accanto a quella del notaio.

**TESTAMENTO SEGRETO:** Può essere scritto direttamente dal testatore (ma anche da un terzo, e anche con mezzi meccanici), e sottoscritto dal testatore stesso. Quindi viene sigillato e il testatore, in presenza di due testimoni, lo consegna al notaio dichiarandogli che il plico così consegnato contiene il suo testamento. Il notaio lo prende in consegna e scrive sull'involucro esterno l'atto di ricevimento, firmato dal testatore, dai testimoni e dal notaio, con cui il notaio stesso attesta le operazioni che si sono svolte davanti a lui.

**EREDI LEGITTIMI:** Sono il coniuge ed i parenti entro il sesto grado. In mancanza di questi succede lo Stato.

**COLLAZIONE:** Accade spesso che il DE CUIUS (colui della cui successione si tratta),

abbia fatto in vita donazioni al coniuge o a qualche discendente. La Legge presume che tale donazione rappresenti una semplice anticipazione sulla quota di successione spettante ai familiari. Nasce di qui l'obbligo di Collazione (= conferimento), l'obbligo per il coniuge o il discendente donatario di conferire il bene donato nella comunione ereditaria, perché anche esso sia compreso nella divisione fra gli stretti familiari. Questo obbligo non scatta se il testatore ha fatto dispensa dalla collazione senza violare le norme sulla legittima.

## PROPRIETÀ

**CONTRATTI UNILATERALI:** Sono quelli da cui nascono obbligazioni solo per uno dei contraenti, mentre l'altro non assume nessuna obbligazione

**CONTRATTI A PRESTAZIONI CORRISPETTIVE:** Ciascuna delle parti affronta un sacrificio o si

# TRIBUNALE DI COMO

procura un vantaggio, nel senso che ciascuna delle prestazioni è fatta e ricevuta come contropartita dell'altra.

**PRELAZIONE:** È il diritto di essere preferito a chiunque altro (generalmente a parità di condizioni) nella conclusione di un determinato contratto.

La prelazione può essere convenzionale se nasce per volontà degli interessati. In questo caso non si può opporre a terzi; oppure può essere legale, disposta da norme di legge. Ne è esempio la prelazione del coerede per la vendita di quote ereditarie da parte di un altro coerede. La prelazione legale è opponibile ai terzi.

**CAPARRA CONFIRMATORIA:** Consiste in una somma di denaro (o in una quantità di cose fungibili) che una parte dà all'altra alla conclusione del contratto. Funziona, per entrambe le parti, come incentivo all'adempimento perché penalizza l'inadempiente.

Se chi ha dato la caparra è inadempiente, egli rischia di perderla; se inadempiente è la parte che ha ricevuto la caparra, chi l'ha data può recedere ed esigere il doppio. Se entrambi adempiono, la caparra viene restituita o imputata alla prestazione dovuta.

**RECESSO UNILATERALE:** Normalmente il contratto si scioglie per accordo di entrambe le parti e non è ammesso il recesso unilaterale, cioè di una sola parte.

**RECESSO CONVENZIONALE:** Quando il recesso unilaterale è esercizio del potere attribuito a una parte in base allo stesso contratto da cui essa vuole recedere.

Questo scioglimento deriva dall'accordo di entrambe le parti.

**CAPARRA PENITENZIALE:** È possibile che una parte riceva qualcosa in cambio del fatto di subire l'altrui recesso (vedi recesso convenzionale). Le parti possono prevedere una caparra penitenziale come corrispettivo del recesso: allora il recedente perde la caparra data, che l'altra parte può trattenere; o, se è il recedente che l'ha ricevuta, deve restituirla raddoppiata.